



Ministero dell'Istruzione e del Merito



I.C. Pizzigoni-Carducci

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



Educare secondo verità e natura

E' necessario crescere i nostri ragazzi forti fisicamente e spiritualmente; crescerli buoni ed anche istruiti.

E' necessario allargare il nostro concetto di scuola fino a sentire che *scuola* è il mondo.

E' necessario convincersi che ogni cosa, ogni fatto, ogni uomo che venga a contatto col bambino gli è *maestro*.

E' necessario che il maestro di classe veda il suo compito precipuo nel procurare questi sani contatti, affinché da essi derivi quel fatto di suprema bellezza che è l'*educazione*.

E' necessario sostituire al verbalismo scolastico l'esperienza personale del ragazzo, quale mezzo di apprendimento; esperienza guidata dal maestro sui centri spontanei di interesse per il bambino, quali: il lavoro in genere, la ricerca individuale, la terra, gli animali, le piante; la verità sempre...

(Giuseppina Pizzigoni, *Le mie lezioni ai maestri d'Italia*)

San Martino

*"La nebbia a gl'irti colli
piovigginando sale,
e sotto il maestrale
urla e biancheggia il mar;
ma per le vie del borgo
dal ribollir de' tini
va l'aspro odor dei vini
l'anime a rallegrar.
Gira su' ceppi accesi
lo spiedo scoppiettando
sta il cacciator fischiando
su l'uscio a rimirar
tra le rossastre nubi
stormi d'uccelli neri,
com'esuli pensieri,
nel vespero migrar".*

(Giosuè Carducci)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PIZZIGONI- CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9396** del **22/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 14** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 15** Aspetti generali
- 16** Traguardi attesi in uscita
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 86** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 121** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 135** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 146** Reti e Convenzioni attivate
- 149** Piano di formazione del personale docente
- 150** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I. C. e' situato in un quartiere residenziale in cui sono presenti moltissime attività commerciali, centri culturali, sportivi e servizi di vario genere. Gli studenti appartengono a famiglie di professionisti, impiegati, commercianti, piccoli artigiani. Molti non provengono dal quartiere, ma da diverse parti della città e da paesi limitrofi, poiché i genitori trovano conveniente iscrivere i figli in una scuola vicina alla propria sede di lavoro. Sono presenti in misura minima studenti provenienti da famiglie svantaggiate e di cittadinanza non italiana.

Vincoli

La zona è ad alta densità di popolazione, ma il bacino di utenza va oltre i confini del quartiere. La popolazione scolastica, infatti, ha la sola residenza lavorativa: una parte degli alunni è pendolare e spesso vincolata agli orari lavorativi dei genitori. Il rapporto studenti - insegnanti è superiore sia al riferimento regionale che nazionale, talvolta le classi sono composte anche da oltre 25 alunni. La zona è ad alta densità di popolazione, ma il bacino di utenza va oltre i confini del quartiere.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nel quartiere sono presenti istituti scolastici statali e paritari che vanno dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado. Sono presenti, inoltre, numerosi servizi (ufficio postale, banche, consiglio di quartiere, ufficio della polizia di Stato, biblioteca comunale, centri culturali e di svago, centri sportivi e zone verdi strutturate). Pertanto è facilitata la collaborazione con enti diversi per favorire l'ampliamento dell'offerta formativa. Il centro città è facilmente raggiungibile sia a piedi che con i mezzi pubblici, essendo vicina alla stazione della metropolitana.

Vincoli



La presenza di diverse soluzioni abitative e centri commerciali nell'hinterland ha ridotto negli anni il numero di residenti e delle piccole attività a conduzione familiare, con un'incidenza anche sulla disoccupazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili, oltre a quelle statali, provengono dalle famiglie (viaggi di istruzione e contributi volontari per l'ampliamento dell'offerta formativa), dalla Regione Sicilia dall'Unione Europea con i PON. Annualmente la scuola aderisce a bandi per il finanziamento di attività formative sulle "Competenze di base", "Competenze di Cittadinanza globale" e "Inclusione sociale e lotta al disagio" oltre che sul miglioramento delle attrezzature e delle strutture. La scuola è composta da due plessi. Il plesso centrale, sito in via Siena, è un edificio degli anni '80, che consta di 32 aule dotate di monitor interattivi, fornite di riscaldamento e dei requisiti di sicurezza per lo svolgimento di tutte le attività scolastiche. Ospita due sezioni di scuola dell'infanzia e 30 classi di scuola primaria. Dispone, inoltre, dei seguenti ambienti: auditorium, palestra, biblioteca/sala polivalente, aula multisensoriale, ampi cortili. Il plesso sito in via Suor Maria Mazzarello, risale agli anni '60 ed è costituito da ambienti ampi e luminosi, dotati di riscaldamento. Il plesso ospita da 6 a 8 classi quinte di scuola primaria e 19 classi di scuola secondaria di primo grado. Tutte le aule sono dotate di monitor interattivi e vi sono, inoltre, laboratori di informatica e di scienze, la biblioteca, la palestra, un ampio cortile con un'aula all'aperto e l'orto didattico. La vicinanza fra i due plessi consente l'utilizzo flessibile degli spazi a tutti gli alunni dell'istituto. Nel susseguirsi degli anni, sono stati affrontati interventi di adeguamento alle normative di sicurezza. Entrambi i plessi sono facilmente raggiungibili anche con i mezzi pubblici.

Vincoli

Gli arredi scolastici non sempre sono adeguati alle esigenze di una scuola moderna ma col tempo si sta provvedendo a migliorarli. Nel plesso di via Mazzarello manca l'ascensore, l'accesso ai disabili è garantito al piano terra e alla palestra, la suddivisione dei locali in aule limita l'innovazione didattica, agevolata comunque dalle generose dimensioni delle stesse e dalla vicinanza della sede di via Siena, i cui spazi vengono spesso utilizzati anche dagli alunni del plesso di via Mazzarello.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PIZZIGONI- CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8A900A
Indirizzo	VIA SIENA 5 CATANIA 95128 CATANIA
Telefono	095434300
Email	CTIC8A900A@ISTRUZIONE.IT
Pec	CTIC8A900A@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.icpizzigonocarducci.edu.it

Plessi

I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8A9017
Indirizzo	VIA SIENA 5 CATANIA 95128 CATANIA

I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8A901C
Indirizzo	VIA SIENA 5 CATANIA 95128 CATANIA
Numero Classi	36



Totale Alunni	859
---------------	-----

I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CTMM8A901B
--------	------------

Indirizzo	VIA SUOR M. MAZZARELLO 35 CATANIA 95128 CATANIA
-----------	--

Numero Classi	19
---------------	----

Totale Alunni	452
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Multisensoriale	1
Biblioteche	Classica	2
	Biblioteca Magistrale	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Pre e Post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Monitor interattivi nelle aule	56



Risorse professionali

Docenti 138

Personale ATA 23



Aspetti generali

Serietà, sobrietà, innovazione didattica, metodologica e tecnologica. Approfondimento nell'ambito linguistico, artistico-musicale, sportivo, ambientale e civile.

Dall'analisi delle scelte fatte dagli studenti alla conclusione della nostra scuola secondaria, che registrano una propensione verso i licei per circa l'80%, l'istituto si può definire "prudenzialmente innovativo" sotto il profilo didattico metodologico, puntando su sobrietà e serietà pur con la forte presenza di strumenti tecnologici e innovativi, device, monitor interattivi, stampanti 3D, strumenti per la "green education".

Le lezioni curriculari si svolgono tutte in orario antimeridiano mentre sono opzionali le attività formative pomeridiane, queste per offrire l'opportunità di parteciparvi anche agli alunni residenti lontano dalla scuola sono prevalentemente organizzate in prosecuzione dell'orario scolastico.

Per lo stesso motivo altre attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono proposte durante l'orario curriculare, in particolare nell'ambito della musica, delle lingue straniere, dell'educazione motoria e sportiva, dell'ambiente dell'educazione alla solidarietà e al rispetto di regole e leggi a partire dalla propria libertà e responsabilità.

Si tratta di attività realizzate da esperti esterni, caratterizzate dal basso costo a carico delle famiglie e dall'alto valore aggiunto rispetto alle possibilità offerte dall'insegnamento tradizionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento apprendimenti lingue straniere**

"Language immersion? e allora CLIL! "

Il progetto si prefigge di potenziare le competenze linguistiche nelle quattro abilità (ascolto, comprensione, produzione scritta e orale) come strumento per approfondire contenuti di argomento di varie discipline.

Gli argomenti in un primo momento saranno spiegati in lingua madre; successivamente saranno riproposti in Lingua inglese e/o francese.

Durante tali spiegazioni si evidenzieranno le parole chiave per facilitare l' acquisizione del lessico specifico della disciplina in questione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nelle fasi di programmazione delle attività annuali lavorare per gruppi misti di docenti dei vari segmenti di scuola



○ Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti di apprendimento comuni ai vari segmenti di scuola, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento linguistico

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Docente di lingua inglese per le classi 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a di scuola primaria. Lettore di madre lingua nelle classi 5 ^a di scuola primaria e nelle classi di scuola secondaria.
Risultati attesi	Incremento delle competenze per comunicare ed interagire in contesti quotidiani e familiari in un lingua diversa dalla propria.

Attività prevista nel percorso: certificazioni linguistiche

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti interni coadiuvati da lettori madre lingua ed esperti esterni prepareranno gli alunni ad affrontare gli esami per il rilascio delle certificazioni linguistiche di Inglese, Francese e Spagnolo.



Risultati attesi

Incremento delle competenze per comunicare ed interagire in contesti quotidiani e familiari in un lingua diversa dalla propria.

● **Percorso n° 2: Innovare nel solco della tradizione**

L'innovazione è necessaria ma andrà sempre confrontata con una didattica "tradizionale" da non abbandonare in quanto ancora necessaria per rispondere alle esigenze dell'utenza del nostro istituto, che è orientata per oltre l'80% verso le scelte dei licei e dell'università per il proseguimento degli studi dei nostri alunni.

L'esigenza di superare vecchi modelli di trasmissione delle conoscenze esorta i docenti a scegliere modelli metodologici supportati dall'uso della tecnologia per realizzare nuove forme di interazione collettiva e di apprendimento collaborativo nonché incentivare una diversa pianificazione e concezione delle attività, del lavoro di gruppo, del lavoro in rete, fino alle più recenti sperimentazioni quali l'utilizzo dei monitor interattivi, delle "classi capovolte", della didattica digitale integrata, delle aule all'aperto, dell'uso flessibile degli spazi, del lavoro con gruppi di alunni provenienti da classi e annualità diversi. Si propone una formazione che prosegua nell'apprendimento delle potenzialità di una piattaforma e-learning allo scopo di agevolare i docenti all'utilizzo di tecnologie/metodologie innovative.

Un grande sforzo andrà fatto nell'attività di accogliimento di alunni disabili e con bisogni educativi speciali, in aumento dopo il periodo della pandemia, per cui occorrerà una formazione specifica che coinvolga anche e soprattutto i docenti curricolari oltre gli specialisti di sostegno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento comuni ai vari segmenti di scuola, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale.

Formazione del personale attraverso percorsi che mirino all'innovazione didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzare le competenze professionali in possesso dei singoli docenti. In particolare sviluppare competenze professionali trasversali nell'ambito delle nuove tecnologie, utilizzando le risorse del PNSD per l'animatore digitale e il team per l'innovazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'offerta formativa verrà ampliata anche attraverso il potenziamento delle attività curriculari ad opera di esperti esterni, in particolare negli ambiti artistico-musicale, linguistico, sportivo, ambientale e della cittadinanza attiva.

Gli esperti interni si occuperanno sia del potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere che della diffusione della robotica educativa in tutti i segmenti di scuola.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività curriculare verrà integrata da altre forme e contenuti proposti attraverso momenti seminariali e di incontro con esperti esterni.



Aspetti generali

L'offerta formativa proposta è composta da:

1. parte curriculare;
2. parte extracurriculare.

Parte curriculare

il modello orario è tutto antimeridiano, caratterizzato dall'introduzione di modelli metodologici innovativi, sia sotto il profilo dei contenuti didattici che dell'uso delle tecnologie.

Parte extracurriculare

il modello orario è sia antimeridiano che pomeridiano

al mattino, durante le attività curriculari, al fine di offrirli a tutti gli alunni, vengono proposti approfondimenti specifici a cura di esperti sia interni che esterni;

al pomeriggio, in prosecuzione con le attività mattutine, vengono proposte attività formative opzionali sia di carattere sportivo che di approfondimento culturale o delle competenze di base



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI

CTAA8A9017

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI

CTEE8A901C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI

CTMM8A901B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PIZZIGONI- CARDUCCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI CTAA8A9017

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI CTEE8A901C

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI CTMM8A901B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si adotta, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Sulla base di tali dettami, la nostra istituzione scolastica organizza pertanto lo studio dell'Educazione civica in maniera trasversale a tutte le discipline curriculari. Settimanalmente, in modo



programmato, tutte le classi, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, affrontano in un'ora la materia il cui argomento viene trattato di volta in volta da un docente della classe, scegliendo i contenuti sulla base della specificità o della singola disciplina.

Il monte ore annuo è di 33 ore.

Le competenze raggiunte in Educazione civica da ogni alunno/a sono oggetto di valutazione da parte del team docenti o del consiglio di classe.

Tre sono i nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della disciplina, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche per la stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità esolidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Particolare attenzione si porrà allo sviluppo delle "Non Cognitive Skills" (anche dette soft skills o character skills), come la capacità di risolvere problemi o conflitti, di collaborare e lavorare in gruppo, di comunicare in modo efficace, di resistere ai fattori ambientali come stress e, magari, un cattivo ambiente di lavoro. Queste capacità, che appaiono nei primissimi anni di vita, condizionano l'apprendimento e le abilità lavorative e possono cambiare in maniera significativa nel corso dell'esistenza di un individuo. Per questo motivo, è importante studiare e analizzare quanto le Non Cognitive Skills possano essere educate e potenziate in ambito scolastico. Alcuni studi hanno dimostrato che curare questi aspetti dello sviluppo degli alunni contribuisce a un miglioramento significativo dei risultati nelle prove INVALSI, mentre studi sull'economia hanno dimostrato che queste competenze contribuiscono alla crescita del PIL di un paese.

La scuola, individua autonomamente gli obiettivi di apprendimento, sulla base del profilo dello studente previsto all'allegato B - Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica della legge n. 92/2019.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA



	CAMPI DI ESPERIENZA	CONTENUTI	ORE
NUCLEO FONDANTE	Il sé e l'altro	I miei bisogni e quelli degli altri Le emozioni Giochi per conoscersi Scoprire le regole per stare bene insieme.	Totale ore 11
	I discorsi e le parole	Filastrocche Gioco di lettura simbolica. Ascolto di brevi racconti sul rispetto delle regole e degli altri.	
Costituzione: Conoscenza di sé e dell'altro Conoscenza delle regole	Immagini, suoni, colori	La bandiera italiana e i suoi colori L'inno nazionale La diversità culturale	
	Il corpo e il movimento	Le regole di convivenza attraverso il gioco L'ambiente scuola	
	La conoscenza del	La pace e l'educazione al rispetto dell'altro e	



	mondo	delle diversità culturali	
--	-------	---------------------------	--

	CAMPI DI ESPERIENZA	CONTENUTI	ORE
NUCLEO FONDANTE	Il sé e l'altro	Rispettare tutti gli essere viventi. Conoscere le regole della raccolta differenziata.	Totale ore 11
	I discorsi e le parole	Storie sugli alberi, la struttura, i cambiamenti e loro utilità. La giornata internazionale della Terra. Come evitare gli sprechi. La storia sul ciclo dell'acqua: "Gocciolina"	
Sviluppo Sostenibile: Educazione alla salute Rispetto del pianeta	Immagini, suoni, colori	Schede sull'alimentazione, sulla raccolta differenziata, Il "riuso": creazione di oggetti con materiali di scarto	



Educazione all'affettività	Il corpo e il movimento	Scoprire i comportamenti corretti per la salute: la segnaletica stradale – il codice della strada per i pedoni.	
	La conoscenza del mondo	L'ambiente che ci circonda, un amico da rispettare. Usare correttamente le nuove tecnologie.	

	CAMPI DI ESPERIENZA	CONTENUTI	ORE
	Il sé e l'altro	Tante faccine per capire le emozioni (emoticon)	



NUCLEO FONDANTE			Totale ore 11
	I discorsi e le parole	Canzoni tramite device	
Cittadinanza digitale: Distingue i diversi device e li utilizza correttamente.	Immagini, suoni, colori	Creazioni di immagini in pixel Sperimentazione del coding: andiamo a fare coding con apetta (avvio al pensiero logico informatico)	
	Il corpo e il movimento	Costruzione di percorsi Giochi per imparare a maneggiare il mouse	
	La conoscenza del mondo	Le frecce direzionali: schede strutturate sugli indicatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra)	



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME

Nucleo fondante	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE/ ORE
Costituzione	<ul style="list-style-type: none">-Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;-Riconosce i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità.	<ul style="list-style-type: none">-Comprendere le i propri bisogni e le proprie emozioni e riconoscerle nell'altro/a;- Prendersi cura di sé e degli altri- Imparare a rispettare i turni di parola- Rispettare le regole comunitarie;Conoscere le prime formazioni sociali, i loro servizi, i loro scopi (la famiglia, la scuola, il quartiere...).	<p>Il nostro nome</p> <p>Sono unico</p> <p>Io sono così</p> <p>Mi prendo cura di te</p> <p>Emozioni: la paura/ la rabbia</p> <p>I colori della salute</p> <p>Regole per tutti</p> <p>Giochiamo con le regole</p> <p>Si deve, non si deve</p>	



			Stare insieme.	TUTTE LE
Sviluppo sostenibile:	<p>-Comprende l'importanza di rispettare gli ecosistemi</p> <p>-Rispetta gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria</p>	<p>-Riconoscere l'importanza del prendersi cura di sé attraverso stili di vita sani e corretti.</p> <p>-Manifestare interesse nei confronti della Natura e degli spazi circostanti</p> <p>Assumere comportamenti solidali, collaborativi e di rispetto dell'altro/a</p>	<p>Igiene personale: cura del corpo, dei denti...</p> <p>La raccolta differenziata a scuola:</p> <p>i colori dei contenitori e i materiali ad essi correlati.</p> <p>Giornate a tema proposte da enti e associazioni.</p> <p>Il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendi.</p>	DISCIPLINE ORE 33
Cittadinanza digitale	-Distingue i diversi device e li utilizza correttamente.	-Conoscere gli elementi che compongono uno strumento digitale.	<p>Pixel art</p> <p>Come e quando utilizzare i device.</p>	



		-Riconoscere alcuni simboli base del linguaggio informatico -Utilizzare in modo consapevole uno strumento digitale (tablet, pc, cellulare ...)	Giochi didattici online.	
ORE PER DISCIPLINA : Italiano 6 ore, Matematica 2 ore, Inglese 3 ore, Storia 4 ore, Geografia 2 ore, Scienze 4 ore, Religione 3 ore, Tecnologia 2 ore, Musica 2 ore, Ed. Motoria, 3 ore, Arte e immagine 2 ore.				

CLASSI SECONDE

Nucleo fondante	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE/ORE
Costituzione	-Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.	-Riconoscere aspetti dell'organizzazione sociale: gruppo classe e comunità scolastica. -Comprendere la necessità della collaborazione all'interno di un gruppo. -Riconoscere la funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana.	Io, la mia classe e la mia scuola: composizione e ruolo di ogni membro. Il gioco di gruppo e/o di squadra: conoscenza dei diversi ruoli e	



	<p>-Prende consapevolezza delle varie forme di diversità e di integrazione nei confronti di persone e culture.</p> <p>-Si confronta positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.</p>	<p>- Accettare, rispettare ed essere solidale con l'altro, riconoscendo la diversità come un valore</p>	<p>delle regole.</p> <p>Giochi di conoscenza reciproca.</p> <p>Gli ambienti di vita quotidiana:</p> <p>conoscenza, funzioni, comportamenti adeguati.</p> <p>Le differenze culturali: usi, costumi, festività</p>	<p>TUTTE LE DISCIPLINE</p> <p>ORE 33</p>
<p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>Comprende l'importanza di rispettare gli ecosistemi</p> <p>Rispetta gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria</p>	<p>-Concretizzare atteggiamenti di rispetto nei confronti di sé, dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.</p> <p>-Comprendere l'importanza di non sprecare risorse e praticare comportamenti conseguenti.</p> <p>- Saper differenziare i rifiuti e farsi promotori di una corretta differenziata.</p> <p>-Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</p> <p>-Promuovere adeguate abitudini</p>	<p>Riciclo responsabile e creativo.</p> <p>La raccolta differenziata a scuola:</p> <p>i colori dei contenitori e i materiali ad essi correlati.</p> <p>Giornate a tema proposte da enti e associazioni.</p> <p>Il piano di</p>	



		alimentari.	evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendi. La merenda salutare.	
Cittadinanza digitale	Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.	-Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet...) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi. -Ricerca nel web, con la guida del docente informazioni, documenti e immagini	Pixel art Come e quando utilizzare i device. Coding.	

ORE PER DISCIPLINA : Italiano 6 ore, Matematica 2 ore, Inglese 3 ore, Storia 4 ore, Geografia 2 ore, Scienze 4 ore, Religione 3 ore, Tecnologia 2 ore, Musica 2 ore, Ed. Motoria, 3 ore, Arte e immagine 2 ore.



CLASSI TERZE

Nucleo fondante	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE/ORE
Costituzione	<p>-Attua la cooperazione e la solidarietà, come elementi per migliorare le relazioni interpersonali e sociali.</p> <p>-Prende consapevolezza delle varie forme di diversità e di integrazione nei confronti di persone e culture.</p> <p>-Si confronta positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi</p>	<p>- Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.</p> <p>- Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nella vita scolastica e non.</p> <p>-Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.</p> <p>-Prestare aiuto ai compagni in difficoltà.</p> <p>-Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.</p>	<p>Le differenze culturali: usi, costumi, festività.</p> <p>Individuazione e rotazione degli incarichi scolastici.</p> <p>Riflessione e condivisione di episodi di vita quotidiana: posta della classe, fair play ...</p> <p>Ascolto e accettazione dell'altro: elaborati a più mani, giochi dello specchio.</p> <p>Educazione stradale.</p> <p>Le feste nelle diverse</p>	



	<p>ruoli.</p> <p>- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità portando a termine i compiti richiesti.</p>	<p>- Conoscere le tradizioni e confrontarle con quelle di altre culture e religioni diverse.</p>	<p>religioni e tradizioni.</p>	<p>TUTTE LE DISCIPLINE</p> <p>ORE 33</p>
Sviluppo sostenibile	<p>-Comprende l'importanza di rispettare gli ecosistemi</p> <p>-Conosce e si avvale dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...)</p> <p>-Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.</p>	<p>-Conoscere e tutelare l'ambiente in cui si vive e farsi promotori di comportamenti adeguati.</p> <p>-Saper utilizzare in modo corretto e responsabile le risorse elettriche e idriche.</p> <p>- Saper differenziare i rifiuti e farsi promotori di una corretta differenziata.</p> <p>-Applicare la regola delle 3 R alle azioni quotidiane.</p>	<p>Uscite e osservazioni sul territorio.</p> <p>Osservazione e rappresentazione del patrimonio culturale e ambientale del territorio.</p> <p>lo risparmio: luce e acqua.</p> <p>Differenziamo tanto, differenziamo bene.</p> <p>Il riciclo e il riuso.</p> <p>Giornate a tema proposte dagli enti e associazioni.</p>	
Cittadinanza digitale	<p>Utilizza in modo responsabile le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</p>	<p>-Eseguire semplici ricerche online guidate.</p> <p>-Conoscere le principali regole del web.</p>	<p>Ricerca di dati e informazioni sul web.</p> <p>Avvio ad un uso consapevole e</p>	



	Conosce i rischi collegati ad un uso scorretto del web.	-Saper eseguire semplici algoritmi.	responsabile dei mezzi informatici. Coding	
--	---	-------------------------------------	---	--

ORE PER DISCIPLINA : Italiano 6 ore, Matematica 2 ore, Inglese 3 ore, Storia 4 ore, Geografia 2 ore, Scienze 4 ore, Religione 3 ore, Tecnologia 2 ore, Musica 2 ore, Ed. Motoria, 3 ore, Arte e immagine 2 ore.

CLASSI QUARTE

Nucleo fondante	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE/ORI
Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> - Attua la cooperazione e la solidarietà, come elementi per migliorare le relazioni interpersonali e sociali. -Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri. -Conosce alcuni articoli della 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e approfondire il significato di diritto e dovere. -Spiegare il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe. -Comprendere le modalità di partecipazione alla democrazia. -Riconoscere la bandiera 	<ul style="list-style-type: none"> I diritti e i doveri dello studente La bandiera italiana. La Costituzione italiana: principi fondamentali, diritti e doveri. Le differenze culturali: usi, costumi, festività. Le feste nelle diverse religioni e tradizioni. 	



	Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.	italiana e iniziare a conoscere alcuni articoli della Costituzione. -Conoscere i concetti di: diritto, dovere, responsabilità, identità, libertà. -Riconoscere le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.		TUTTE LE
Sviluppo sostenibile	-Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano. -Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.	-Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile. -Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio. - Comprendere il significato e il valore della diversità, anche attraverso la conoscenza di abitudini, feste e tradizioni di popoli differenti. -Conoscere le norme di comportamento per la	La raccolta differenziata: conoscenza delle "3 R" e della filiera dei rifiuti. Le associazioni ambientaliste:(ENPA, LIPU, WWF, FAI ...). Le feste nelle diverse religioni e tradizioni. Il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio. I principi nutritivi degli alimenti	DISCIPLINE ORE 33



		<p>sicurezza nei vari ambienti.</p> <p>- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.</p>		
Cittadinanza digitale	<p>Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.</p>	<p>-Riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.</p> <p>- Comprendere il concetto di informazioni attendibili con l'aiuto del docente.</p>	<p>Campi di utilizzo delle tecnologie.</p> <p>Scrivere e inviare una mail.</p> <p>Notizie attendibili e non sul web.</p>	

ORE PER DISCIPLINA : Italiano 6 ore, Matematica 2 ore, Inglese 3 ore, Storia 4 ore, Geografia 2 ore, Scienze 4 ore, Religione 3 ore, Tecnologia 2 ore, Musica 2 ore, Ed. Motoria, 3 ore, Arte e immagine 2 ore.

CLASSI QUINTE

Nucleo fondante	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE/ORE
	- Comprende i concetti del prendersi cura di sé,	-Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a	Accoglienza e solidarietà nei	



Costituzione	<p>della comunità, dell'ambiente;</p> <p>- E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costituzione di un futuro equo e sostenibile</p> <p>- Comprende il concetto di Stato, Regione, Comune, riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana.</p>	<p>cominciare dai disabili.</p> <p>-Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.</p> <p>- Conoscere le tradizioni e confrontarle con quelle di altre culture e religioni diverse.</p> <p>-Approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana.</p> <p>-Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano.</p> <p>-Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.</p>	<p>rapporti con gli altri.</p> <p>Le differenze culturali: usi, costumi, festività.</p> <p>Le feste nelle diverse religioni e tradizioni.</p> <p>Le carte internazionali dei diritti.</p> <p>La Costituzione: principi fondamentali, diritti e doveri, ordinamento dello stato.</p> <p>La UE: funzioni e organizzazione.</p>	
Sviluppo sostenibile	<p>-Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano.</p> <p>-Comprende la necessità di uno sviluppo</p>	<p>-Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.</p> <p>-Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune.</p> <p>- Conoscere le norme di</p>	<p>La giornata della sostenibilità ambientale.</p> <p>I parchi e le riserve naturali con particolare riferimento a quelli presenti in Sicilia.</p>	<p>TUTTE LE DISCIPLINE</p> <p>ORE 33</p>



	ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.	comportamento per la sicurezza nei vari ambienti. - Far comprendere il rapporto tra alimentazione/benessere.	L'art. 9 della Costituzione. Agenda 2030: energia pulita e accessibile. Il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendio. La piramide alimentare.
Cittadinanza digitale	Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.	-Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. -Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti. Analizzare l'affidabilità di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali con l'aiuto dell'insegnante.	Campi di utilizzo delle tecnologie. La mail: scrivere e inviare una comunicazione. Notizie attendibili e non sul web.

ORE PER DISCIPLINA : Italiano 6 ore, Matematica 2 ore, Inglese 3 ore, Storia 4 ore, Geografia 2 ore, Scienze 4 ore, Religione 3 ore, Tecnologia 2 ore, Musica 2 ore, Ed. Motoria, 3 ore, Arte e immagine 2 ore.



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

discipline di riferimento: tutte

CLASSI PRIME

Nucleo fondante	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE/ ORE
Costituzione	<ul style="list-style-type: none">-Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;-Riconosce i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità.	<ul style="list-style-type: none">-Comprendere le i propri bisogni e le proprie emozioni e riconoscerle nell'altro/a;- Prendersi cura di sé e degli altri- Imparare a rispettare i turni di parola- Rispettare le regole comunitarie;Conoscere le prime formazioni sociali, i loro	<ul style="list-style-type: none">Il nostro nomeSono unicoIo sono cosìMi prendo cura di teEmozioni: la paura/ la rabbiaI colori della saluteRegole per tuttiGiochiamo con le	



		servizi, i loro scopi (la famiglia, la scuola, il quartiere...).	regole Si deve, non si deve Stare insieme.	TUTTE LE DISCIPLINE
Sviluppo sostenibile:	-Comprende l'importanza di rispettare gli ecosistemi -Rispetta gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria	-Riconoscere l'importanza del prendersi cura di sé attraverso stili di vita sani e corretti. -Manifestare interesse nei confronti della Natura e degli spazi circostanti Assumere comportamenti solidali, collaborativi e di rispetto dell'altro/a	Igiene personale: cura del corpo, dei denti... La raccolta differenziata a scuola: i colori dei contenitori e i materiali ad essi correlati. Giornate a tema proposte da enti e associazioni. Il piano di evacuazione: regole e comportamenti da attivare in caso di terremoto o incendi.	ORE 33



Cittadinanza digitale	-Distingue i diversi device e li utilizza correttamente.	-Conoscere gli elementi che compongono uno strumento digitale. -Riconoscere alcuni simboli base del linguaggio informatico -Utilizzare in modo consapevole uno strumento digitale (tablet, pc, cellulare ...)	Pixel art Come e quando utilizzare i device. Giochi didattici online.	
-----------------------	--	---	---	--

ORE PER DISCIPLINA : Italiano 6 ore, Matematica 2 ore, Inglese 3 ore, Storia 4 ore, Geografia 2 ore, Scienze 4 ore, Religione 3 ore, Tecnologia 2 ore, Musica 2 ore, Ed. Motoria, 3 ore, Arte e immagine 2 ore.

CLASSI SECONDE

Nucleo fondante	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE/ORE
	Partecipare responsabilmente alla vita della comunità scolastica come	Conoscere la struttura della Costituzione e i fondamentali diritti e	Cultura del rispetto e convivenza sociale Diritti umani.	



EDUCAZIONE ALLA COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	esercizio di cittadinanza attiva dove esercitare diritti e doveri.	i doveri in essa sanciti.	Diritti dei minori, delle donne, degli stranieri.	Tutte le discipline Ore totali 33
	Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.	Mettere in atto azioni relative alla convivenza sociale, rispettando diritti e doveri.	Linguaggi artistici universali e interculturali	
	Impegnarsi nella condivisione delle regole che sottendono lo svolgersi dell'attività.	Conoscere istituzioni nazionali e sovrnazionali e capire il ruolo e l'importanza delle stesse.	La convenzione dei diritti del bambino/ Origine degli stati dell'Unione Europea	
	Esprimere in modo creativo le proprie idee, esperienze ed emozioni anche utilizzando linguaggi non verbali.	Conoscenza del patrimonio culturale • musicale locale, italiano	Lettura, Interpretazione e Elaborazione Dati	
	Esecuzione di parti ritmiche o melodiche con corpo, canto, del	Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e	Inno alla gioia, Inno di Mameli. Rispetto delle regole in ambito sportivo e nella società al tempo del Covid-19	



	<p>repertorio tradizionale italiano ed europeo.</p> <p>Saper riconoscere i comportamenti da rispettare per rimanere in salute.</p>	<p>collettiva.</p> <p>Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.</p> <p>Rafforzare il senso di solidarietà.</p>	<p>Vita sana, salute, abitudini alimentari.</p> <p>Sicurezza nel lavoro e nell'edilizia, abusivismo.</p> <p>Il volontariato, le associazioni che promuovono la solidarietà (Caritas, Banco Alimentare, Centro Astalli...)</p>	
<p>ORE PER DISCIPLINA : Italiano 3 ore, Matematica 2 ore, Inglese 3 ore, Francese/Spagnolo 3 ore, Storia 3 ore, Geografia 3 ore, Scienze 3 ore, Religione 2 ore, Tecnologia 3 ore, Musica 3 ore, Ed. Fisica 2 ore, Arte e immagine 3 ore.</p>				

CLASSI TERZE

Nucleo	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE/ORE
--------	-------------------------	----------------------------	-----------	----------------



fondante				
EDUCAZIONE ALLA COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.	Tutelare la riservatezza propria e altrui nell'utilizzo della Rete, avendo consapevolezza delle opportunità e dei rischi del mondo digitale.	Cyberbullismo, solitudine digitale. Opportunità e rischi del "mondo digitale".	Tutte le discipline Ore totali 33
	Riconosce e sfrutta anche le funzioni più sofisticate dei motori di ricerca.	Saper analizzare le informazioni ricevute valutandone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.	Le dipendenze nocive la cyber-dipendenza / Cyberbullismo.	
	Conosce le varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.	Usare in modo opportuno la tecnologia risolvendo in modo efficace una serie di problemi e individuando le strategie appropriate.	L'uso consapevole dei social, le "novità" che cambiano la vita. Rispetto delle regole nella navigazione in rete e Cyberbullismo.	
		Saper organizzare il proprio lavoro sui dispositivi informatici.	Netiquette, cyber-bullismo, fake news e validazioni	



			<p>delle fonti. Privacy.</p> <p>Simboli grafici comunamente usati nella comunicazione digitale.</p> <p>Lettura, Interpretazione e Elaborazione Dati.</p> <p>Creare un Padlet, per l'apprendimento cooperativo anche a distanza, sui mezzi informatici e multimediali.</p> <p>Influenze dell'uso delle nuove tecnologie sul benessere psico-fisico.</p> <p>Diritti d'autore SIAE.</p>	
--	--	--	--	--



ORE PER DISCIPLINA : Italiano 3 ore, Matematica 2 ore, Inglese 3 ore, Francese/Spagnolo 3 ore, Storia 3 ore, Geografia 3 ore, Scienze 3 ore, Religione 2 ore, Tecnologia 3 ore, Musica 3 ore, Ed. Fisica 2 ore, Arte e immagine 3 ore.

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	Descrittori	Valutazione	Livello
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà	L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; Conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale). È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".	L'alunno ha acquisito ottime conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo anche in contesti nuovi. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze	Ottimo	Avanzato



	<p>Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, al razzismo e al bullismo.</p> <p>È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile</p>	<p>vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p> <p>Adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi. Porta contributi</p>		
--	--	--	--	--



		personali e originali, proposte di miglioramento e si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.		
		<p>L'alunno ha acquisito solide conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza.</p> <p>Adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con</p>	Distinto	



		<p>l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>		
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".</p> <p>Ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio ambientale e culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).</p>	<p>L'alunno ha acquisito buone conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con</p>	<p>Buono</p>	<p>Intermedio</p>



	Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico e conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali	<p>buona pertinenza.</p> <p>Adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>		
		<p>L'alunno ha acquisito discrete conoscenze.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati</p>	Discreto	



		<p>nei contesti più noti. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p> <p>Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne discreta consapevolezza. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</p>		
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Conosce le norme, i mezzi e le forme della comunicazione digitale.</p> <p>Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.</p>	<p>L'alunno ha acquisito sufficienti conoscenze essenziali, con qualche aiuto del docente.</p> <p>Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati</p>	Sufficiente	Base



	<p>È consapevole dei principi normativi relativi al concetto di "privacy".</p> <p>È consapevole dei possibili rischi online (cyberbullismo, hate speech, adescamento online...)</p>	<p>nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.</p> <p>Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione, con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>		
		<p>L'alunno ha acquisito conoscenze minime, con l'aiuto del docente.</p> <p>Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati</p>	Insufficiente	Iniziale



		<p>solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente.</p> <p>Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>		
--	--	--	--	--



Curricolo di Istituto

I.C. PIZZIGONI- CARDUCCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto” (Indicazioni nazionali per il curricolo 2012). Sulla base di queste indicazioni, attraverso la progettazione, l'attuazione e la valutazione di due UDA aventi tematiche scelte annualmente. La Scuola si propone di predisporre dei piani formativi che si basino su elementi di sviluppo graduale e progressivo, con obiettivi trasversali ed interconnessi. Le attività mireranno ad approfondire e armonizzare tra loro alcuni aspetti della dimensione socio-affettiva degli alunni focalizzando l'attenzione su “se stessi”, “gli altri” e “ il mondo che ci circonda”, con lo scopo di educare alla scoperta e apprezzamento della bellezza dentro di sé, negli altri e nel mondo circostante.

Nella scelta degli obiettivi didattico-formativi, l'istituto elabora percorsi didattici partendo dall'alunno, dalle sue conoscenze, abilità e capacità potenziali, realizza apprendimenti significativi, utilizza strategie funzionali al diritto ad apprendere, alla crescita educativa e alla valorizzazione delle diversità. L'Obiettivo principale della scuola primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base, attraverso i seguenti obiettivi formativi:

- promozione delle capacità di ascolto, di attenzione e di concentrazione;
- acquisizione della competenza linguistica per lo sviluppo dell'individuo come requisito per gli altri apprendimenti;
- acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione;



- avvio alla padronanza di concetti, di abilità e competenze essenziali alla comprensione della realtà;
- formazione del pensiero e dei suoi aspetti di intuizione, immaginazione, progettazione, ipotesi, deduzione;
- possesso degli strumenti di base utili per operare nelle diverse discipline e per risolvere problemi;
- formazione delle capacità di obiettività, coerenza, superamento del proprio punto di vista;
- uso della corporeità in funzione comunicativa, espressiva e cognitiva.

Il Curricolo

Area Linguistico-Espressiva

Area Matematico-Scientifica

Area Antropologica

Le Discipline

Lingua italiana, Inglese, Arte e Immagine, Musica, Matematica, Scienze, Tecnologia, Storia, Geografia, Religione, Educazione fisica.

Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto per alcune discipline.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo agli alunni di acquisire capacità fondamentali per la vita.



Allegato:

COMPETENZA TRASVERSALI DI CITTADINANZA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il percorso formativo di ogni alunno è progettato in maniera verticale, partendo dalla scuola dell'infanzia e concludendosi con la scuola secondaria di 1° grado. Di fatto non ci sono interruzioni dal punto di vista didattico ed educativo al passaggio da un segmento di scuola all'altro.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato si troverà il curricolo per singolo anno di scuola primaria.

Si premette il quadro orario per per singolo anno di scuola primaria.

disciplina	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
italiano	7	6	5	6	6
matematica	5	5	5	5	5
inglese	1	2	3	3	3
storia	3	3	2	2	2
geografia	2	2	2	2	2
metodo CLIL			1	1	1
scienze	2	2	2	2	2
arte	2	2	2	2	2
musica	1	1	1	1	1
tecnologia	1	1	1	1	1
motoria	1	1	1	2	2
religione/alternativa	2	2	2	2	2
totale	27	27	27	29	29

Allegato:

Curricolo-scuola-primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: educare oggi il cittadino di domani

Sviluppare il senso di appartenenza, della solidarietà, del rispetto di sé, dell'altro e delle cose proprie e altrui.

Formare al rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico e architettonico.

Educare al gusto per il bello dentro e fuori di sé.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il percorso formativo di ogni alunno è progettato in maniera verticale, partendo dalla scuola dell'infanzia e concludendosi con la scuola secondaria di 1° grado. Di fatto non ci sono interruzioni dal punto di vista didattico ed educativo al passaggio da un segmento di scuola all'altro.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<http://www.icpizzigonocarducci.edu.it/progettazione-didattica/>

Approfondimento

[Curricolo di Educazione Civica per la scuola dell'Infanzia e Primaria](#)

[Curricolo di Educazione Civica per la scuola Secondaria](#)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PIZZIGONI- CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: si-STEM-ando

Le attività saranno trasversali e verranno declinate rispetto a diversi segmenti di scuola e alle diverse fasce di età degli alunni.

Nel D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3 leggiamo che: "A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM . (D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3)".

Le Linee guida per le discipline STEM, pubblicate dal MIM servono alle scuole, di ogni ordine e grado, per la stesura del PTOF che dovrà contenere azioni che rafforzino le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie e didattiche innovative.

La necessità di rafforzare gli insegnamenti STEM nasce dagli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, PISA, TIMSS e INVALSI, che hanno messo in evidenza la presenza di alte percentuali di studenti che hanno scarse competenze nelle discipline scientifiche, causando conseguenze anche sul mondo del lavoro.

STEM è un acronimo che significa Science Technology Engineering, Mathematics. (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai sono presenti nella società moderna e che spingono studenti e docenti a un approccio interdisciplinare, integrando teoria e pratica per lo



sviluppo di nuove competenze: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica si contaminano, si fondono e nascono nuove competenze.

Per questo nuovo modo di pensare le STEM sono importanti per far acquisire 4 competenze considerate fondamentali per gli studenti e le studentesse di oggi: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività.

Le Linee Guide indicano quali sono le metodologie che possono aiutare per le discipline STEM: laboratorialità e learning by doing, problem solving e metodo induttivo, attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, promozione del pensiero critico nella società digitale, adozione di metodologie didattiche innovative.

Come scuola, al fine di avviare percorsi formativi nell'ambito delle STEM per il biennio 2023/2024 e 2024/2025, abbiamo aderito al progetto "Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" emanato dal Ministero con il DM 65/2023.

I fondi destinati per questo progetto sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Nelle annualità successive si prevede di svolgere attività formative di orientamento alle STEM all'interno del curriculum verticale, ovvero coinvolgendo tutti i segmenti di scuola dell'Istituto, diffondendo sempre più la robotica educativa e l'uso dell'Intelligenza Artificiale come metodologie trasversali a tutte le discipline.

Si promuove l'utilizzo di linguaggi specifici, sia in italiano che nelle lingue straniere studiate, applicati alle discipline STEM. In particolare per le lingue straniere si farà ricorso alla metodologia CLIL.

Pertanto si attiveranno appositi corsi di formazione per i docenti sull'uso delle lingue straniere.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Accrescere l'interesse e conseguentemente le competenze in ambito STEM.

Sviluppare l'uso dei linguaggi specifici.

Sviluppare il pensiero critico orientandolo al confronto e alla collaborazione con gli altri.

Sviluppare una mentalità volta alla ricerca scientifica e tecnologica con particolare riferimento all'eco-sostenibilità.

Sviluppare l'uso della lingua inglese applicata ai contenuti delle STEM.

Dettaglio plesso: I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: A scuola di STEM**

Nel D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3 leggiamo che: "A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. (D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3)". Le Linee guida per le discipline STEM, pubblicate dal MIM servono alle scuole, di ogni ordine e grado, per la stesura del PTOF che dovrà contenere azioni che rafforzino le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie e didattiche innovative. La necessità di rafforzare gli insegnamenti STEM nasce dagli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, PISA, TIMSS e INVALSI, che hanno messo in evidenza la presenza di alte percentuali di studenti che hanno scarse competenze nelle discipline scientifiche, causando conseguenze anche sul mondo del lavoro. STEM è un acronimo che significa Science Technology Engineering, Mathematics. (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai sono presenti nella società moderna e che spingono studenti e docenti a un approccio interdisciplinare, integrando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica si contaminano, si fondono e nascono nuove competenze. Per questo nuovo modo di pensare le STEM sono importanti per far acquisire 4 competenze considerate fondamentali per gli studenti e le studentesse di oggi: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività. Le Linee Guide indicano quali sono e metodologie che possono aiutare per le discipline STEM: laboratorialità e learning by doing, problem solving e metodo induttivo, attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, promozione del pensiero critico nella società digitale, adozione di metodologie didattiche innovative. Come scuola, al fine di avviare percorsi formativi nell'ambito delle STEM per il biennio 2023/2024 e 2024/2025, abbiamo aderito al



progetto "Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" emanato dal Ministero con il DM 65/2023. I fondi destinati per questo progetto sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Nelle annualità successive si prevede di svolgere attività formative di orientamento alle STEM all'interno del curriculum verticale, ovvero coinvolgendo tutti i segmenti di scuola dell'Istituto, diffondendo sempre più la robotica educativa e l'uso dell'Intelligenza Artificiale come metodologie trasversali a tutte le discipline. Si promuove l'utilizzo di linguaggi specifici, sia in italiano che nelle lingue straniere studiate, applicati alle discipline STEM. In particolare per le lingue straniere si farà ricorso alla metodologia CLIL. Pertanto si attiveranno appositi corsi di formazione per i docenti sull'uso delle lingue straniere.

Nel D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3 leggiamo che: "A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. (D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3)".

Le Linee guida per le discipline STEM, pubblicate dal MIM servono alle scuole, di ogni ordine e grado, per la stesura del PTOF che dovrà contenere azioni che rafforzino le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie e didattiche innovative.

La necessità di rafforzare gli insegnamenti STEM nasce dagli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, PISA,



TIMSS e INVALSI, che hanno messo in evidenza la presenza di alte percentuali di studenti che hanno scarse competenze nelle discipline scientifiche, causando conseguenze anche sul mondo del lavoro.

STEM è un acronimo che significa Science Technology Engineering, Mathematics. (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai sono presenti nella società moderna e che spingono studenti e docenti a un approccio interdisciplinare, integrando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica si contaminano, si fondono e nascono nuove competenze.

Per questo nuovo modo di pensare le STEM sono importanti per far acquisire 4 competenze considerate fondamentali per gli studenti e le studentesse di oggi:

pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività.

Le Linee Guide indicano quali sono le metodologie che possono aiutare per le discipline STEM: laboratorialità e learning by doing, problem solving e metodo induttivo, attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, promozione del pensiero critico nella società digitale, adozione di metodologie didattiche innovative.

Come scuola, al fine di avviare percorsi formativi nell'ambito delle STEM per il biennio 2023/2024 e 2024/2025, abbiamo aderito al progetto "Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" emanato dal Ministero con il DM 65/2023.

I fondi destinati per questo progetto sono finalizzati alla realizzazione di



percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Nelle annualità successive si prevede di svolgere attività formative di orientamento alle STEM all'interno del curriculum verticale, ovvero coinvolgendo tutti i segmenti di scuola dell'Istituto, diffondendo sempre più la robotica educativa e l'uso dell'Intelligenza Artificiale come metodologie trasversali a tutte le discipline.

Si promuove l'utilizzo di linguaggi specifici, sia in italiano che nelle lingue straniere studiate, applicati alle discipline STEM. In particolare per le lingue straniere si farà ricorso alla metodologia CLIL.

Pertanto si attiveranno appositi corsi di formazione per i docenti sull'uso delle lingue straniere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Accrescere l'interesse e conseguentemente le competenze in ambito STEM.

Sviluppare l'uso dei linguaggi specifici.

Sviluppare il pensiero critico orientandolo al confronto e alla collaborazione con gli altri.

Sviluppare una mentalità volta alla ricerca scientifica e tecnologica con particolare riferimento all'eco-sostenibilità.

Sviluppare l'uso della lingua inglese applicata ai contenuti delle STEM.

Dettaglio plesso: I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: A scuola di STEM**

Nel D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3 leggiamo che: "A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta



formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. (D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3)". Le Linee guida per le discipline STEM, pubblicate dal MIM servono alle scuole, di ogni ordine e grado, per la stesura del PTOF che dovrà contenere azioni che rafforzino le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie e didattiche innovative. La necessità di rafforzare gli insegnamenti STEM nasce dagli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, PISA, TIMSS e INVALSI, che hanno messo in evidenza la presenza di alte percentuali di studenti che hanno scarse competenze nelle discipline scientifiche, causando conseguenze anche sul mondo del lavoro. STEM è un acronimo che significa Science Technology Engineering, Mathematics. (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai sono presenti nella società moderna e che spingono studenti e docenti a un approccio interdisciplinare, integrando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica si contaminano, si fondono e nascono nuove competenze. Per questo nuovo modo di pensare le STEM sono importanti per far acquisire 4 competenze considerate fondamentali per gli studenti e le studentesse di oggi: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività. Le Linee Guida indicano quali sono e metodologie che possono aiutare per le discipline STEM: laboratorialità e learning by doing, problem solving e metodo induttivo, attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, promozione del pensiero critico nella società digitale, adozione di metodologie didattiche innovative. Come scuola, al fine di avviare percorsi formativi nell'ambito delle STEM per il biennio 2023/2024 e 2024/2025, abbiamo aderito al progetto "Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" emanato dal Ministero con il DM 65/2023. I fondi destinati per questo progetto sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Nelle annualità successive si prevede di svolgere attività formative di orientamento alle STEM all'interno del curriculum verticale, ovvero coinvolgendo tutti i segmenti di scuola dell'Istituto, diffondendo sempre



più la robotica educativa e l'uso dell'Intelligenza Artificiale come metodologie trasversali a tutte le discipline. Si promuove l'utilizzo di linguaggi specifici, sia in italiano che nelle lingue straniere studiate, applicati alle discipline STEM. In particolare per le lingue straniere si farà ricorso alla metodologia CLIL. Pertanto si attiveranno appositi corsi di formazione per i docenti sull'uso delle lingue straniere.

Nel D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3 leggiamo che: "A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. (D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3)".

Le Linee guida per le discipline STEM, pubblicate dal MIM servono alle scuole, di ogni ordine e grado, per la stesura del PTOF che dovrà contenere azioni che rafforzino le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie e didattiche innovative.

La necessità di rafforzare gli insegnamenti STEM nasce dagli esiti di ricerche internazionali sul livello di preparazione degli studenti, PISA, TIMSS e INVALSI, che hanno messo in evidenza la presenza di alte percentuali di studenti che hanno scarse competenze nelle discipline scientifiche, causando conseguenze anche sul mondo del lavoro.

STEM è un acronimo che significa Science Technology Engineering, Mathematics. (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), l'insieme delle discipline riguardanti i temi scientifici e tecnologici, che oggi più che mai sono presenti nella società moderna e che spingono studenti e



docenti a un approccio interdisciplinare, integrando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica si contaminano, si fondono e nascono nuove competenze.

Per questo nuovo modo di pensare le STEM sono importanti per far acquisire 4 competenze considerate fondamentali per gli studenti e le studentesse di oggi:

pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività.

Le Linee Guide indicano quali sono e metodologie che possono aiutare per le discipline STEM: laboratorialità e learning by doing, problem solving e metodo induttivo, attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, promozione del pensiero critico nella società digitale, adozione di metodologie didattiche innovative.

Come scuola, al fine di avviare percorsi formativi nell'ambito delle STEM per il biennio 2023/2024 e 2024/2025, abbiamo aderito al progetto "Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" emanato dal Ministero con il DM 65/2023.

I fondi destinati per questo progetto sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Nelle annualità successive si prevede di svolgere attività formative di



orientamento alle STEM all'interno del curricolo verticale, ovvero coinvolgendo tutti i segmenti di scuola dell'Istituto, diffondendo sempre più la robotica educativa e l'uso dell'Intelligenza Artificiale come metodologie trasversali a tutte le discipline.

Si promuove l'utilizzo di linguaggi specifici, sia in italiano che nelle lingue straniere studiate, applicati alle discipline STEM. In particolare per le lingue straniere si farà ricorso alla metodologia CLIL.

Pertanto si attiveranno appositi corsi di formazione per i docenti sull'uso delle lingue straniere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Accrescere l'interesse e conseguentemente le competenze in ambito STEM.



Sviluppare l'uso dei linguaggi specifici.

Sviluppare il pensiero critico orientandolo al confronto e alla collaborazione con gli altri.

Sviluppare una mentalità volta alla ricerca scientifica e tecnologica con particolare riferimento all'eco-sostenibilità.

Sviluppare l'uso della lingua inglese applicata ai contenuti delle STEM.



Moduli di orientamento formativo

I.C. PIZZIGONI- CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Orienta...menti**

Le attività di orientamento seguono un percorso unico per tutte le classi di scuola secondaria

L'attività di orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio delle scuole di ogni ordine e grado e, più in generale, del processo formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Insieme di attività che mirano a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile (Direttiva n. 487 del 1997, Art.1).

L'orientamento scolastico ha dunque la finalità di rafforzare il raccordo tra i diversi cicli di istruzione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti di ciascun alunno. "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" (Definizione di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012). Necessita pertanto un sistema coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle



inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera personalizzata a elaborare un progetto di vita, anche professionale.

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi contrastino l'abbandono scolastico; diminuiscano la distanza tra scuola e realtà socio-economiche; rafforzino l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita; investano sulla formazione tecnica e professionale. La recente "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico" disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti con misure di coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme coordinato di misure di prevenzione, intervento e monitoraggio degli interventi. Nello specifico, la Raccomandazione sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico.

La nostra Scuola a tal fine organizza l'attività didattica in ottica orientativa a partire dalle esperienze degli allievi con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Orientamento che inizia sin dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Per la Scuola Primaria e Secondaria, l'orientamento, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, pone un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali -responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività-. La dimensione orientativa della Scuola Secondaria di primo grado è potenziata garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (attività culturali, laboratoriali, creative, di volontariato, sportive, ecc.), che hanno lo scopo di consentire agli alunni occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini e capacità nelle quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. In modo flessibile e nel rispetto



dell'autonomia scolastica si realizzano attività per gruppi, distribuite nel corso dell'anno, articolate secondo un calendario progettato nel quadro organizzativo della scuola. In questa articolazione si collocano i laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring; tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore per sperimentare attività di vario tipo riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale. A partire dal mese di novembre, gli alunni della Scuola Primaria, frequentanti le classi quinte, incontrano studenti e docenti della Scuola Secondaria partecipando attivamente a laboratori progettati nei diversi ambiti disciplinari. Gli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado partecipano invece a Laboratori di Fisica organizzati da Istituti Tecnici. Le attività si svolgono presso i laboratori delle sedi degli I.T.S.. Il laboratorio avrà una ricaduta sulla motivazione allo studio in ambiti specialistici. Gli alunni vengono messi a contatto con l'approccio sperimentale dello studio dei fenomeni fisici, attraverso esperimenti che loro stessi metteranno in pratica e attraverso animazioni e simulazioni. Presso i Licei Scientifici gli allievi del terzo anno della scuola secondaria, che manifestano interesse verso il Liceo matematico, incontrano gli studenti del Liceo, occasione per scoprire la loro esperienza didattica attraverso conversazioni e giochi matematici. Nei mesi di novembre e dicembre, secondo un calendario di incontri, gli Istituti Superiori che ne fanno richiesta presentano la loro offerta formativa alle studentesse e agli studenti e ne descrivono la loro realtà scolastica.

Successivamente, nel mese di febbraio, anche gli allievi delle classi seconde partecipano ad attività laboratoriali di Fisica tenute da docenti e studenti degli Istituti Tecnici, presso le loro sedi. Gli I.S.I.S. organizzano le attività laboratoriali con centratura su corsi di avvio allo studio delle discipline caratterizzanti. Attraverso il lavoro sinergico e interdisciplinare dei docenti, gli Istituti promuovono le scienze sperimentali mediante l'attività didattica laboratoriale quale perno centrale di apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche STEM. Gli studenti dell'Istituto saranno i testimoni privilegiati della propria esperienza di formazione da condividere con gli alunni della nostra scuola, con proposte tematiche interdisciplinari che si intersecheranno con le tematiche già in programma presso la Scuola.

Al termine del percorso scolastico e di orientamento, a ogni studente viene rilasciato un Consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo



ciclo. L'E-Portfolio dello studente rappresenterà invece un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento" per la scuola secondaria di primo grado, ricomprendendolo altresì in un'unica ed evolutiva interfaccia digitale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Orienta...menti**

Le attività di orientamento seguono un percorso unico per tutte le classi di scuola secondaria. L'attività di orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio delle scuole di ogni ordine e grado e, più in generale, del processo formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Insieme di attività che mirano a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile (Direttiva n. 487 del 1997, Art.1). L'orientamento scolastico ha dunque la finalità di rafforzare il raccordo tra i diversi cicli di istruzione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti di ciascun alunno. "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo



delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" (Definizione di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012). Necessita pertanto un sistema coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera personalizzata a elaborare un progetto di vita, anche professionale. L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi contrastino l'abbandono scolastico; diminuiscano la distanza tra scuola e realtà socio-economiche; rafforzino l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita; investano sulla formazione tecnica e professionale. La recente "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico" disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti con misure di coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme coordinato di misure di prevenzione, intervento e monitoraggio degli interventi. Nello specifico, la Raccomandazione sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico. La nostra Scuola a tal fine organizza l'attività didattica in ottica orientativa a partire dalle esperienze degli allievi con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Orientamento che inizia sin dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Per la Scuola Primaria e Secondaria, l'orientamento, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, pone un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali -responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività-. La dimensione orientativa della Scuola Secondaria di primo grado è potenziata garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (attività culturali, laboratoriali, creative, di volontariato, sportive, ecc.), che hanno lo scopo di consentire agli alunni occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini e capacità nelle quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. In modo flessibile e nel rispetto dell'autonomia scolastica si realizzano attività per gruppi, distribuite nel corso dell'anno, articolate secondo un calendario progettato nel quadro organizzativo della scuola. In questa articolazione si collocano i laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring; tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore per sperimentare attività di vario tipo riconducibili alla didattica



orientativa e laboratoriale. A partire dal mese di novembre, gli alunni della Scuola Primaria, frequentanti le classi quinte, incontrano studenti e docenti della Scuola Secondaria partecipando attivamente a laboratori progettati nei diversi ambiti disciplinari. Gli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado partecipano invece a Laboratori di Fisica organizzati da Istituti Tecnici. Le attività si svolgono presso i laboratori delle sedi degli I.T.S.. Il laboratorio avrà una ricaduta sulla motivazione allo studio in ambiti specialistici. Gli alunni vengono messi a contatto con l'approccio sperimentale dello studio dei fenomeni fisici, attraverso esperimenti che loro stessi metteranno in pratica e attraverso animazioni e simulazioni. Presso i Licei Scientifici gli allievi del terzo anno della scuola secondaria, che manifestano interesse verso il Liceo matematico, incontrano gli studenti del Liceo, occasione per scoprire la loro esperienza didattica attraverso conversazioni e giochi matematici. Nei mesi di novembre e dicembre, secondo un calendario di incontri, gli Istituti Superiori che ne fanno richiesta presentano la loro offerta formativa alle studentesse e agli studenti e ne descrivono la loro realtà scolastica. Successivamente, nel mese di febbraio, anche gli allievi delle classi seconde partecipano ad attività laboratoriali di Fisica tenute da docenti e studenti degli Istituti Tecnici, presso le loro sedi. Gli I.S.I.S. organizzano le attività laboratoriali con centratura su corsi di avvio allo studio delle discipline caratterizzanti. Attraverso il lavoro sinergico e interdisciplinare dei docenti, gli Istituti promuovono le scienze sperimentali mediante l'attività didattica laboratoriale quale perno centrale di apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche STEM. Gli studenti dell'Istituto saranno i testimoni privilegiati della propria esperienza di formazione da condividere con gli alunni della nostra scuola, con proposte tematiche interdisciplinari che si intersecheranno con le tematiche già in programma presso la Scuola. Al termine del percorso scolastico e di orientamento, a ogni studente viene rilasciato un Consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo. L'E-Portfolio dello studente rappresenterà invece un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento" per la scuola secondaria di primo grado, ricomprendendolo altresì in un'unica ed evolutiva interfaccia digitale.

Le attività di orientamento seguono un percorso unico per tutte le classi di scuola secondaria

L'attività di orientamento costituisce parte integrante dei curricula di studio delle scuole di ogni ordine e grado e, più in generale, del processo formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Insieme di attività che mirano a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e



partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile (Direttiva n. 487 del 1997, Art.1).

L'orientamento scolastico ha dunque la finalità di rafforzare il raccordo tra i diversi cicli di istruzione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti di ciascun alunno. "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" (Definizione di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012). Necessita pertanto un sistema coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera personalizzata a elaborare un progetto di vita, anche professionale.

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi contrastino l'abbandono scolastico; diminuiscano la distanza tra scuola e realtà socio-economiche; rafforzino l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita; investano sulla formazione tecnica e professionale. La recente "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico" disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti con misure di coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme coordinato di misure di prevenzione, intervento e monitoraggio degli interventi. Nello specifico, la Raccomandazione sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico.

La nostra Scuola a tal fine organizza l'attività didattica in ottica orientativa a partire dalle esperienze degli allievi con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Orientamento che inizia sin dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Per la Scuola Primaria e Secondaria, l'orientamento, secondo le indicazioni condivise a



livello europeo, pone un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali -responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività-. La dimensione orientativa della Scuola Secondaria di primo grado è potenziata garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (attività culturali, laboratoriali, creative, di volontariato, sportive, ecc.), che hanno lo scopo di consentire agli alunni occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini e capacità nelle quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. In modo flessibile e nel rispetto dell'autonomia scolastica si realizzano attività per gruppi, distribuite nel corso dell'anno, articolate secondo un calendario progettato nel quadro organizzativo della scuola. In questa articolazione si collocano i laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring; tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore per sperimentare attività di vario tipo riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale. A partire dal mese di novembre, gli alunni della Scuola Primaria, frequentanti le classi quinte, incontrano studenti e docenti della Scuola Secondaria partecipando attivamente a laboratori progettati nei diversi ambiti disciplinari. Gli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado partecipano invece a Laboratori di Fisica organizzati da Istituti Tecnici. Le attività si svolgono presso i laboratori delle sedi degli I.T.S.. Il laboratorio avrà una ricaduta sulla motivazione allo studio in ambiti specialistici. Gli alunni vengono messi a contatto con l'approccio sperimentale dello studio dei fenomeni fisici, attraverso esperimenti che loro stessi metteranno in pratica e attraverso animazioni e simulazioni. Presso i Licei Scientifici gli allievi del terzo anno della scuola secondaria, che manifestano interesse verso il Liceo matematico, incontrano gli studenti del Liceo, occasione per scoprire la loro esperienza didattica attraverso conversazioni e giochi matematici. Nei mesi di novembre e dicembre, secondo un calendario di incontri, gli Istituti Superiori che ne fanno richiesta presentano la loro offerta formativa alle studentesse e agli studenti e ne descrivono la loro realtà scolastica.

Successivamente, nel mese di febbraio, anche gli allievi delle classi seconde partecipano ad attività laboratoriali di Fisica tenuti da docenti e studenti degli Istituti Tecnici, presso le loro sedi. Gli I.S.I.S. organizzano le attività laboratoriali con centratura su corsi di avvio allo studio delle discipline caratterizzanti. Attraverso il lavoro sinergico e interdisciplinare dei docenti, gli Istituti promuovono le scienze sperimentali mediante l'attività didattica laboratoriale quale perno centrale di apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche STEM. Gli studenti dell'Istituto saranno i testimoni privilegiati della propria esperienza di formazione da condividere con gli alunni della nostra scuola, con proposte tematiche interdisciplinari che si intersecheranno con le tematiche già in programma presso la



Scuola.

Al termine del percorso scolastico e di orientamento, a ogni studente viene rilasciato un Consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo. L'E-Portfolio dello studente rappresenterà invece un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento" per la scuola secondaria di primo grado, ricomprendendolo altresì in un'unica ed evolutiva interfaccia digitale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Orienta...menti**

Le attività di orientamento seguono un percorso unico per tutte le classi di scuola secondaria

L'attività di orientamento costituisce parte integrante dei curricoli di studio delle scuole di ogni ordine e grado e, più in generale, del processo formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Insieme di attività che mirano a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile (Direttiva n. 487 del 1997, Art.1).



L'orientamento scolastico ha dunque la finalità di rafforzare il raccordo tra i diversi cicli di istruzione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti di ciascun alunno. "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" (Definizione di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012). Necessita pertanto un sistema coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera personalizzata a elaborare un progetto di vita, anche professionale.

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi contrastino l'abbandono scolastico; diminuiscano la distanza tra scuola e realtà socio-economiche; rafforzino l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita; investano sulla formazione tecnica e professionale. La recente "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico" disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti con misure di coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme coordinato di misure di prevenzione, intervento e monitoraggio degli interventi. Nello specifico, la Raccomandazione sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico.

La nostra Scuola a tal fine organizza l'attività didattica in ottica orientativa a partire dalle esperienze degli allievi con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Orientamento che inizia sin dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima,



all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Per la Scuola Primaria e Secondaria, l'orientamento, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, pone un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali -responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività-. La dimensione orientativa della Scuola Secondaria di primo grado è potenziata garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (attività culturali, laboratoriali, creative, di volontariato, sportive, ecc.), che hanno lo scopo di consentire agli alunni occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini e capacità nelle quali reputino di poter esprimere il meglio di sé. In modo flessibile e nel rispetto dell'autonomia scolastica si realizzano attività per gruppi, distribuite nel corso dell'anno, articolate secondo un calendario progettato nel quadro organizzativo della scuola. In questa articolazione si collocano i laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring; tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore per sperimentare attività di vario tipo riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale. A partire dal mese di novembre, gli alunni della Scuola Primaria, frequentanti le classi quinte, incontrano studenti e docenti della Scuola Secondaria partecipando attivamente a laboratori progettati nei diversi ambiti disciplinari. Gli allievi delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado partecipano invece a Laboratori di Fisica organizzati da Istituti Tecnici. Le attività si svolgono presso i laboratori delle sedi degli I.T.S.. Il laboratorio avrà una ricaduta sulla motivazione allo studio in ambiti specialistici. Gli alunni vengono messi a contatto con l'approccio sperimentale dello studio dei fenomeni fisici, attraverso esperimenti che loro stessi metteranno in pratica e attraverso animazioni e simulazioni. Presso i Licei Scientifici gli allievi del terzo anno della scuola secondaria, che manifestano interesse verso il Liceo matematico, incontrano gli studenti del Liceo, occasione per scoprire la loro esperienza didattica attraverso conversazioni e giochi matematici. Nei mesi di novembre e dicembre, secondo un calendario di incontri, gli Istituti Superiori che ne fanno richiesta presentano la loro offerta formativa alle studentesse e agli studenti e ne descrivono la loro realtà scolastica.

Successivamente, nel mese di febbraio, anche gli allievi delle classi seconde partecipano ad attività laboratoriali di Fisica tenuti da docenti e studenti degli Istituti Tecnici, presso le loro



sedi. Gli I.S.I.S. organizzano le attività laboratoriali con centratura su corsi di avvio allo studio delle discipline caratterizzanti. Attraverso il lavoro sinergico e interdisciplinare dei docenti, gli Istituti promuovono le scienze sperimentali mediante l'attività didattica laboratoriale quale perno centrale di apprendimento delle discipline tecnico-scientifiche STEM. Gli studenti dell'Istituto saranno i testimoni privilegiati della propria esperienza di formazione da condividere con gli alunni della nostra scuola, con proposte tematiche interdisciplinari che si intersecheranno con le tematiche già in programma presso la Scuola.

Al termine del percorso scolastico e di orientamento, a ogni studente viene rilasciato un Consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo. L'E-Portfolio dello studente rappresenterà invece un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento" per la scuola secondaria di primo grado, ricomprendendolo altresì in un'unica ed evolutiva interfaccia digitale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Affy fiuta pericoli" - scuola dell'infanzia

E' un progetto di educazione sanitaria in collaborazione con l' ASP, rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni per renderli più consapevoli e responsabili delle principali regole di comportamento in materia di sicurezza in casa.

Risultati attesi

-Mettere in grado i bambini di prevenire gli incidenti domestici attraverso la conoscenza dell'ambiente familiare. -Acquisire comportamenti e abitudini positive. - Padroneggiare il proprio comportamento motorio. - Acquisire regole mediante la loro interiorizzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● "Insieme in Europa"-scuola dell'infanzia



Il bambino attraverso l'ascolto di semplici canzoncine in una lingua diversa dalla propria, scopre e sviluppa interesse per quella degli altri.

Risultati attesi

Sviluppare le attività di ascolto. Familiarizzare con la lingua straniera. Aiutare a comunicare con gli altri, mediante una lingua diversa dalla propria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● "#io leggo perché" - scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di 1° grado

Incontri tra studenti e librai a scuola (per alunne/i della scuola dell'infanzia e di classe prima primaria) e in libreria (per le/gli altri/e alunne/i di primaria e secondaria), con letture animate, momenti di ascolto di storie, letture ad alta voce. Tali momenti sono da stimolo per incrementare le donazioni alla biblioteca scolastica da parte delle famiglie e dei librai.

Risultati attesi

La cultura dell'ascolto e della lettura sta perdendo importanza in un momento in cui la trasmissione del sapere è prevalentemente di tipo tecnologico, molte/i bambine/i, ragazze/i



occupano, infatti, parecchio tempo davanti alla televisione e al computer, considerando il libro noioso e ostile. Per far scaturire "amore" per il libro, occorre che la lettura si trasformi favorendo l' "alfabetizzazione emozionale" che aiuta ad acquisire una maggiore consapevolezza di sé. Da qui gli obiettivi di: - Far nascere "amore" per il libro e le storie. - Educare all'ascolto, alla concentrazione e alla riflessione. - Scoprire che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi. - Stimolare all'uso della biblioteca scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● in bici senza rotelle

Il progetto si propone di costruire un percorso educativo che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più accorto e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come futuri conduttori, sensibilizzando gli stessi altresì nel pensare a soluzioni alternative all'automobile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere e rispettare le principali norme del codice stradale; Assumere comportamenti corretti nelle varie circostanze (a piedi / in bici / su altri mezzi di trasporto); Avere la consapevolezza dei rischi e dei danni arrecati alla salute dell'uomo dal traffico caotico, assordante e spesso volte irresponsabile; Dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili in qualità di pedone e conduttore; promuovere l'autonomia e la consapevolezza dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei; ripensare all'uso dei mezzi stradali compatibili con l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

cortile

● English for Cambridge classi 2 secondaria

Il corso prevede attività laboratoriali e di potenziamento della lingua inglese: ci si concentrerà sull'uso della lingua in contesto reale e ampio spazio sarà dato all'espressione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivo del corso è il raggiungimento del livello A2 nelle competenze di Reading, Writing, Listening e Speaking in lingua inglese, per il conseguimento della relativa certificazione rilasciata da Cambridge English Examinations. Sviluppo delle quattro competenze chiave in lingua inglese: lettura e comprensione del testo, scrittura, ascolto e comprensione, espressione orale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● English for Cambridge classi 3 secondaria

Il corso prevede attività laboratoriali e di potenziamento della lingua inglese: ci si concentrerà sull'uso della lingua in contesto reale e ampio spazio sarà dato all'espressione orale.

Acquisizione delle competenze e conseguimento della certificazione Cambridge A2 Key for Schools

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivo del corso è il raggiungimento del livello A2 nelle competenze di Reading, Writing, Listening e Speaking in lingua inglese, per il conseguimento della relativa certificazione rilasciata da Cambridge English Examinations. Sviluppo delle quattro competenze chiave in lingua inglese: lettura e comprensione del testo, scrittura, ascolto e comprensione, espressione orale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Scienze

● Español para el DELE

Il corso prevede attività laboratoriali orali e scritte. La didattica laboratoriale sarà basata sull'esercitazione alla prova d'esame con giochi di ruolo, attività ludiche, compiti di realtà, attività di ascolto, esercizi orali e scritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze e conseguimento della certificazione DELE A1. Raggiungimento del livello A1 nelle competenze secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere. Sviluppo delle quattro competenze chiave in lingua spagnola di comprensione scritta e orale e produzione scritta e orale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● Centro Sportivo Scolastico

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola d'istruzione secondaria di 1° grado ed ha come finalità, diffondere e radicare nelle coscienze dei nostri giovani alunni il messaggio "Etico Sportivo", coinvolgendo gli stessi su un programma articolato per l'apprendimento di giochi sportivi quale sono la pallavolo, pallacanestro e altri sport di squadra e individuali capaci anche di favorire la realizzazione di un network tra il mondo della scuola e il mondo sportivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso tale esperienza vogliamo potenziare nel cuore dei nostri alunni i valori di correttezza, fair-play e rispetto delle regole su cui si fonda la costruzione di una vera cultura sportiva e dell'equilibrato sviluppo socio-relazionale dei più giovani. La battaglia alle deviazioni e alle cattive interpretazioni di questi valori va combattuta esaltando gli esempi positivi, concedendo momenti di gloria a chi accetta la sconfitta con dignità e correttezza, definendo vincenti tutti coloro che si distinguono nella lealtà sportiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	cortile

- **Spettacoli teatrali extracurricolari - scuola primaria -**



con contributo volontario delle famiglie

- Musical "I tre moschettieri" (quarte e quinte) - Spettacolo teatrale in lingua inglese "Tutti insieme appassionatamente" (quarte e quinte)

Risultati attesi

-Stimolare l'interesse per il teatro in tutte le sue forme. -Migliorare la competenza comunicativa in L2

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Folklore tra i banchi

Rafforzare il legame tra scuola ed il territorio attraverso il recupero delle tradizioni siciliane (scritte ed orali) al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Richiamare l'attenzione degli alunni sul valore culturale delle tradizioni popolari al fine di comprendere le proprie radici, la propria storia, la propria identità. □ Educare al rispetto delle tradizioni popolari viste come patrimonio del singolo e di tutta l'umanità, attraverso il quale si scrive giorno dopo giorno la nostra storia. □ Creare interesse verso la cultura popolare, valorizzando l'ambiente in cui si vive, facendo riferimento alla tradizione, alla storia locale, al folklore. □ Conoscere musica, danza, racconti tipici del patrimonio culturale siciliano □ Spronare a riflettere e confrontare il vivere del passato con il presente. □ Conoscere, valorizzare e restituire dignità al dialetto siciliano.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Coro interscolastico "Vincenzo Bellini" - scuola primaria - scuola secondaria di 1° grado**

Le alunne e gli alunni vengono selezionati da professori d'orchestra del teatro massimo di Catania per entrare nel coro interscolastico costituito da diverse scuole del territorio comunale. Le prove si svolgono in orario extrascolastico e si prevedono esibizioni esterne in determinati momenti dell'anno, in particolare nel periodo natalizio.



Risultati attesi

Sviluppare la percezione sensoriale Sviluppare le capacità interpretative ed espressive
Sviluppare la sfera affettiva ed emotiva Potenziare le capacità comunicative Socializzare con il gruppo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Teatro

● SERR Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti - scuola dell'infanzia - scuola primaria - scuola secondaria di 1° grado

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) è un'iniziativa a cui la scuola aderisce, volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti . Durante la suddetta settimana, si organizza una manifestazione interna con alunne ed alunni, istituzioni ed enti pubblici e privati che lavorano nel settore. Durante tale manifestazione le classi presentano i lavori svolti per l'occasione. Ogni azione didattica, svolta durante la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, mostra come ogni persona possa, in modo creativo, contribuire a ridurre i rifiuti e a comunicare questo messaggio d'azione agli altri.



Risultati attesi

Prendere consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli drasticamente. Sensibilizzare circa la prevenzione della produzione dei rifiuti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● "Etniade di matematica" - scuola secondaria di 1° grado

Gare di matematica per studenti delle scuole secondarie di 1° grado della Sicilia. Tali gare sono organizzate dal Nucleo di Ricerca Didattica che opera presso il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Catania e rientrano fra le attività del Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PNLS). Esse offrono agli studenti la possibilità di misurare le proprie capacità nella risoluzione di problemi matematici e di cimentarsi in sane competizioni "sportive".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Stimolare e dare ai talenti l'opportunità di confrontarsi con realtà diverse da quella della scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "Kangarou" scuola primaria - scuola primaria e secondaria di 1° grado

Partecipazione a gare matematiche diffuse sul territorio nazionale, dapprima a livello scolastico e poi nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare il talento matematico-logico Sapersi confrontare con realtà diverse dalla propria Saper affrontare una competizione sportiva con lo spirito giusto



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Prevenzione bullismo e cyberbullismo" scuola secondaria di 1° grado

Incontri del gruppo classe, organizzati dal Comune di Catania - Ufficio pubblica istruzione - sui temi del bullismo e cyberbullismo e degli strumenti di prevenzione del fenomeno.

Risultati attesi

Conoscere il fenomeno e saperlo individuare Sapere attuare comportamenti adeguati e di salvaguardia di fronte al fenomeno Gestire con consapevolezza e responsabilità gli strumenti tecnologici e i social network

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● "Interventi di prevenzione e disturbi dell'alimentazione" - scuola secondaria di 1° grado

Incontri del gruppo classe organizzati dal comune di Catania - Ufficio pubblica istruzione - sul tema

Risultati attesi

Conoscere e riconoscere i disturbi alimentari: anoressia e bulimia Saper affrontare eventuali situazioni legate a disturbi alimentari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● "Informazione per la prevenzione della pediculosi"

LA scuola organizza incontri per le famiglie con il personale ASP per conoscere e prevenire il problema della pediculosi.

Risultati attesi

Informare sul tema Conoscere misure preventive e azioni specifiche



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● "Educazione finanziaria nelle scuole" - scuola primaria

Il Progetto, promosso dal MIUR e dalla Banca d'Italia, è ispirato a una didattica per competenze con un approccio multidisciplinare. Esso si caratterizza per l'offerta di percorsi formativi dedicati ai docenti dei diversi ordini di Scuola i quali, con il supporto del kit "Tuttiper uno. Economia per tutti!", coinvolgono le alunne e gli alunni nell'immedesimazione in situazioni reali. La collana è ispirata alla tecnica dello storytelling.

Risultati attesi

La Banca d'Italia ha sottoscritto, insieme ad altri Enti ed Istituzioni, la "Carta d'intenti per l'Educazione economica come elemento di sviluppo e crescita sociale", promossa dal MIUR. Pertanto si impegna a favorire l'integrazione delle iniziative di educazione alla cittadinanza economica e alla legalità come primo approccio alla educazione finanziaria nelle scuole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● "giochi matematici di autunno" scuola primaria - scuola primaria e secondaria di 1° grado

Le alunne e gli alunni partecipano alle gare di matematica organizzate dall'Università Bocconi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare il talento matematico-logico Sapersi confrontare con realtà diverse dalla propria Saper affrontare una competizione sportiva con lo spirito giusto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● J'adore le Français!

Saranno introdotti i primi nuclei tematici, riguardanti la comunicazione in situazioni reali: presentarsi e presentare, chiedere e dire l'età, chiedere come va, l'alfabeto, ecc.. Si cercherà di incentivare l'interesse nei confronti della lingua francese attraverso un approccio ludico-didattico con drammatizzazioni, giochi linguistici e canzoni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Trasmettere l'interesse per l'apprendimento della lingua francese; motivare gli alunni all'interazione in francese; migliorare l'ascolto attivo, le capacità espressive e la socializzazione all'interno della classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio scientifico

Osservazione ed esecuzione di attività sperimentali (costruzione di modelli, realizzazione di preparati microscopici, esecuzione di esperimenti di biologia, chimica e fisica). Compilazione delle schede di laboratorio relative a ciascun esperimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

1. Migliorare l'approccio degli studenti nei confronti del metodo scientifico e dell'osservazione della realtà 2. Incentivare lo studio e la passione per le materie scientifiche apprendendo le regole e le metodologie del metodo scientifico sperimentale. 1. comprendere le modalità attraverso le quali é possibile entrare in contatto con oggetti, sostanze e strumenti di laboratorio 2. favorire lo sviluppo della capacità di formulare semplici ipotesi e di fare previsioni. 3. potenziare il linguaggio proprio della discipline, anche attraverso la stesura di una relazione di laboratorio 4. socializzare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti; 1. identificare in fenomeni e oggetti osservati ciò che cambia e ciò che rimane costante; 2. distinguere l'informazione qualitativa da quella quantitativa e saper individuare quando è opportuno o possibile utilizzare l'una piuttosto che l'altra o entrambe; 3. porre domande significative e scegliere quelle più idonee da investigare; 4. formulare ipotesi; 5. progettare procedure sperimentali da eseguire in laboratorio; 6. progettare semplici ricerche sperimentali; 7. identificare i dati da rilevare per indagare su fenomeni o oggetti; 8. selezionare gli strumenti e i materiali idonei ed utilizzarli con la dovuta cura e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Risorse professionali

Interno

● Le DELF? C'est facile! A1

Dialoghi, esercizi volti al potenziamento delle quattro abilità, attività quali la drammatizzazione, l'ascolto e la comprensione di brevi dialoghi o testi, la produzione di mail o lettere.

Strategie/metodologie educative e didattiche e metodo funzionale -comunicativo, deduttivo, simulazione di esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

acquisire e potenziare le competenze linguistiche in francese per sostenere gli esami di certificazione DELF nei livelli a1 comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano migliorare l'interazione, la comprensione, la produzione scritta e orale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Le DELF? C'est facile! Livello A2

Dialoghi, esercizi volti al potenziamento delle quattro abilità. attività quali la drammatizzazione, l'ascolto e la comprensione di brevi dialoghi o testi, la produzione di mail o lettere.

Strategie/metodologie educative e didattiche metodo funzionale- comunicativo, deduttivo, simulazione di esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire e potenziare le competenze linguistiche in francese per sostenere gli esami di certificazione delf nel livello a2; comprendere ed utilizzare espressioni familiari di uso



quotidiano; migliorare l'interazione, la comprensione, la produzione scritta e orale.

Risorse professionali

Interno

● CODING/ROBOTICA Scuola Primaria

- Progettazione e realizzazione di Digital Stories. - Scrittura di algoritmi - Introduzione all'utilizzo dei vari software. - Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio. - Rappresentazioni grafiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi. - Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare. - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc - Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione. - Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch, Software lego Mindstorm ev3, software lego Inventor, Tinkercad....).



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● CODING/ROBOTICA Scuola Secondaria

- Progettazione e realizzazione di Digital Stories. - Scrittura di algoritmi - Introduzione all'utilizzo dei vari software. - Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio. - Rappresentazioni grafiche tentativi, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze si procederà con attività di apprendimento esperienziale e laboratoriale. - Modeling (apprendimento imitativo) - Prompting (aiuto iniziale) - Fading (riduzione graduale dell'aiuto) - Learning by doing - Cooperative Learning - Peer to Peer - Tutoring

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



- Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi. - Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare. - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc - Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione. - Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch, Software lego Mindstorm ev3, software lego Inventor, Tinkercad....).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● ¡Bienvenidos al español!

Saranno introdotti i primi nuclei tematici, riguardanti la comunicazione in situazioni reali: presentarsi e presentare, chiedere come va, chiedere e dire l'età, i colori, i giorni della settimana, gli animali, l'alfabeto, ecc... Si cercherà di stimolare l'interesse nei confronti della lingua spagnola attraverso un approccio ludico-didattico con drammatizzazioni, giochi linguistici e canzoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Essendo un progetto di continuità con la scuola primaria, lo scopo è fare conoscere agli alunni lo spagnolo come seconda lingua da scegliere nel passaggio alla scuola secondaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi sportivi studenteschi

partecipazione a gare sportive con altri istituti scolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

crescita personale nel campo dei valori del benessere proprio e degli altri e del rispetto delle regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Attiva Junior

collaborazione con Ministero e CONI per lo sviluppo della pratica sportiva e per la conoscenza di discipline sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



conoscenza di una disciplina sportiva e diffusione dell'abitudine alla pratica sportiva in genere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Pallavolando e tornei sportivi interni

partecipazione a un torneo provinciale di pallavolo e a tornei interni di varie discipline sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

educare alla sana competizione all'interno di un sistema di regole, diffondere l'abitudine alla pratica sportiva

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Aule****Aula generica**

Strutture sportive

Palestra

● Classe 20.21

La classe 20.21 è uno speciale percorso metodologico-didattico che si esplica per tutto il triennio della scuola secondaria. In aula si usano principalmente tablet e libri digitali; un'aula che si estende oltre i confini spazio-temporali grazie al supporto delle tecnologie e applicazioni di cui può disporre. I tablet, il monitor interattivo e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica. Infatti, la tecnologia si integra a tal punto nel lavoro di scuola da trasformare le pratiche abituali degli insegnanti e degli studenti. Non tutte le attività passeranno necessariamente attraverso la mediazione tecnologica in quanto l'obiettivo è di acquisire la consapevolezza della possibilità di un uso efficiente ed efficace delle diverse tecnologie in ogni momento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

acquisire competenze tecnologiche per un uso consapevole degli strumenti informatici finalizzato a rendere più efficiente ed efficace il processo di apprendimento del singolo e del gruppo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● aule all'aperto e orto didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo sviluppo della consapevolezza della responsabilità di ciascuno nella protezione e salvaguardia dell'ambiente, lo sviluppo di atteggiamenti rispettosi dell'ambiente a partire da quello circostante e più prossimo.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola si è dotata e sta ampliando la dotazione di attrezzature per fare lezioni all'aperto e per la coltivazione delle piante, oltre che per incentivare la cultura del riciclo essendo presenti la compostiera e il contenitore per la raccolta degli olii esausti.

Gli alunni partecipano a momenti di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, come per es. la raccolta dei rifiuti presso le aree protette del territorio e, in generale, le visite alle aree naturalistiche.

Nella scuola si fa la raccolta differenziata dei rifiuti e gli alunni, a partire dai più piccoli, vengono istruiti su come differenziare i rifiuti che producono durante le attività scolastiche.

Anche i più piccoli curano le poche zone di verde presenti, piantumando piante ornamentali



e/o aromatiche.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- indeterminata

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Una rete di opportunità
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento collaborativo, basato su coding, robotica e realtà virtuale, adattabile e multifunzionale, a supporto del paradigma "learning by doing" e delle metodologie innovative.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e robotica che passione
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Programmando i robot educativi si impara ad usare la logica, a risolvere problemi e a sviluppare il "pensiero computazionale"; un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, per affrontarlo più semplicemente un pezzetto alla volta, così da risolvere il problema generale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Insegnare oggi"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'esigenza di superare vecchi modelli di trasmissione delle conoscenze esorta i docenti a scegliere modelli metodologici supportati dall'uso della tecnologia per realizzare nuove forme di interazione collettiva e di apprendimento collaborativo nonchè incentivare la pianificazione delle attività, il lavoro di gruppo, il lavoro in rete, fino alle più recenti sperimentazioni quali l'utilizzo della LIM o le "classi capovolte" o "flipped classroom".

Si propone una formazione che sfrutti le potenzialità di una piattaforma e-learning allo scopo di agevolare i docenti all'utilizzo di tecnologie innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI - CTAA8A9017

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione dei livelli di sviluppo prevederà:

- Un'osservazione sistematica, quale momento iniziale, volto a delineare le capacità possedute dal bambino, quando accede alla scuola dell'infanzia;
- Momenti interni al percorso progettuale che consentiranno di verificare non solo l'apprendimento di competenze specifiche di ogni campo di esperienza, ma anche comportamenti e atteggiamenti interiorizzati.

Allegato:

Rubriche di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI - CTMM8A901B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo ed assume un



carattere formativo ed informativo nei confronti di ciascun alunno e delle famiglie, così da poter promuovere quella positiva interazione tra scuola e famiglia e favorire l'azione di recupero e lo sviluppo delle competenze da acquisire.

Il processo di verifica/valutazione si attua nell'arco dell'intero anno scolastico ed ha come scopi: l'accertamento nella progressione degli apprendimenti; la promozione del successo formativo; l'adeguamento degli interventi didattico/educativi; l'eventuale predisposizione di piani di recupero individualizzati.

La valutazione si articolerà in tre fasi principali:

valutazione iniziale o diagnostica: accertamento della situazione di partenza di ciascun alunno;

valutazione intermedia o formativa: individuazione delle conoscenze acquisite e dei livelli di abilità raggiunti, delle eventuali difficoltà incontrate per stabilire interventi didattici idonei;

valutazione finale o sommativa: accertamento del livello di competenza raggiunto.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e delle competenze acquisite dagli alunni verranno effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tenendo conto dei seguenti criteri:

esiti di apprendimento;

progressi rispetto alla situazione di partenza;

impegno in termini di partecipazione personale e regolarità nello studio; autonomia e metodo di studio.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari verrà effettuato mediante:

verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e conclusione di ogni unità di lavoro, tramite strumenti di valutazione di vario tipo (scritti, orali, operativi, grafici,), sia a carattere oggettivo (a risposta chiusa, vero-falso, completamento, corrispondenza ecc.), sia soggettivo (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schemi, ecc.).

Osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: permettono di verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla

verifica dei tempi di attenzione e del grado di partecipazione e interesse. Esse costituiranno lo strumento privilegiato per modificare ed integrare, se necessario, la progettazione e le metodologie didattiche.

Per la valutazione disciplinare, in coerenza con il Curricolo verticale, sono stati individuati per ogni classe e per ogni disciplina degli indicatori disciplinari ai quali fanno riferimento i descrittori ed i corrispondenti voti da attribuire.

Allegato:

rubrica di valutazione discipline secondaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica ogni docente farà riferimento al curriculum per formulare la propria valutazione sugli specifici argomenti e competenze relative alla disciplina insegnata e descritti nel curriculum specifico di educazione civica e avendo come riferimento l'allegata rubrica di valutazione.

Allegato:

Rubrica valutazione Educazione Civica secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza:

Convivenza civile: rispetto delle persone e dell'ambiente; Rispetto del Regolamento d'Istituto;
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; Rispetto dei propri doveri scolastici;
Collaborazione con compagni e docenti; Frequenza e puntualità.

Allegato:

valutazione comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento alla normativa vigente (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62)



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Annualmente vengono definiti i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato. In generale dovrà essere validato l'anno avendo effettuato almeno tre quarti di giornate di presenza e raggiunto la sufficienza in un congruo numero di discipline, con particolare riferimento agli insegnamenti di italiano, matematica e lingue straniere.

Nel caso del superamento del limite massimo di assenze, il collegio approva degli appositi criteri per la validazione dell'anno scolastico, generalmente a seguito di giustificazione delle assenze per gravi motivi di salute e del raggiungimento e del raggiungimento degli obiettivi minimi in un adeguato numero di discipline, tale da consentire di affrontare l'esame.

Per gli alunni con disabilità si farà riferimento al piano educativo individualizzato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. PIZZIGONI - CARDUCCI - CTEE8A901C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo ed assume un carattere formativo ed informativo nei confronti di ciascun alunno e delle famiglie, così da poter promuovere quella positiva interazione tra scuola e famiglia e favorire l'azione di recupero e lo sviluppo delle competenze da acquisire.

Il processo di verifica/valutazione si attua nell'arco dell'intero anno scolastico ed ha come scopi: l'accertamento nella progressione degli apprendimenti; la promozione del successo formativo; l'adeguamento degli interventi didattico/educativi; l'eventuale predisposizione di piani di recupero individualizzati.

La valutazione si articolerà in tre fasi principali:

valutazione iniziale o diagnostica: accertamento della situazione di partenza di ciascun alunno;

valutazione intermedia o formativa: individuazione delle conoscenze acquisite e dei livelli di abilità raggiunti, delle eventuali difficoltà incontrate per stabilire interventi didattici idonei;



valutazione finale o sommativa: accertamento del livello di competenza raggiunto.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e delle competenze acquisite dagli alunni verranno effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tenendo conto dei seguenti criteri:

esiti di apprendimento;

progressi rispetto alla situazione di partenza;

impegno in termini di partecipazione personale e regolarità nello studio; autonomia e metodo di studio.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari verrà effettuato mediante:

verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e conclusione di ogni unità di lavoro, tramite strumenti di valutazione di vario tipo (scritti, orali, operativi, grafici,,) sia a carattere oggettivo (a risposta chiusa, vero-falso, completamento, corrispondenza ecc.), sia soggettivo (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schemi, ecc.).

Osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: permettono di verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica dei tempi di attenzione e del grado di partecipazione e interesse. Esse costituiranno lo strumento privilegiato per modificare ed integrare, se necessario, la progettazione e le metodologie didattiche.

Per la valutazione disciplinare, in coerenza con il Curricolo verticale, sono stati individuati per ogni classe e per ogni disciplina degli indicatori disciplinari ai quali fanno riferimento i descrittori ed i corrispondenti voti da attribuire.

Allegato:

rubriche valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

rubriche valutazione educazione civica scuola primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza:

Convivenza civile: rispetto delle persone e dell'ambiente; Rispetto del Regolamento d'Istituto;
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; Rispetto dei propri doveri scolastici;
Collaborazione con compagni e docenti; Frequenza e puntualità.

Allegato:

valutazione comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento alla normativa vigente (D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola organizza, periodicamente e secondo le necessita', incontri allargati ai soggetti istituzionali coinvolti per l'inclusione degli alunni con disabilita', in collaborazione con le famiglie. L'Istituto elabora annualmente un Piano Annuale di Inclusione (P.A.I.) per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica realmente inclusiva. In base alle specifiche caratteristiche del singolo alunno, le attività didattiche possono essere svolte sull'intera classe, su piccoli gruppi o individualmente. La valutazione del loro percorso scolastico fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e si effettua con le medesime scadenze previste per gli altri alunni. La scuola pone attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali (BES), garantendo l'uso della didattica individualizzata e personalizzata con l'utilizzo, se e' necessario, di strumenti compensativi, l'applicazione di misure dispensative e di tempi distesi. In particolare per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), si redige un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), in sinergia con le famiglie, in virtù della Legge 170 del 2010. Gli alunni delle classi seconde della scuola primaria, previa autorizzazione dei genitori, sono sottoposti a screening atti a rilevare sospetti di disturbi dell'apprendimento. L'esito di tali screening non costituisce diagnosi.

Per gli alunni stranieri dell'Istituto, presenti in numero esiguo, vengono proposti interventi che valorizzino le differenze culturali.

Per gli alunni stranieri che provengono da una scuola estera e che non conoscono la nostra lingua, la Scuola progetta interventi concreti ed alternativi per la loro integrazione, prefiggendosi obiettivi chiari ed adeguati alle esigenze degli utenti al fine di prevenire disagi. Gli alunni vengono accolti nella classe corrispondente all'età anagrafica oppure in classe diversa in base ad una valutazione di competenze da parte del corpo docente. A seconda dei casi, ci si può avvalere di mediatori linguistici, inoltre gli insegnanti proporranno un'organizzazione didattica che in un primo periodo privilegi lo sviluppo di abilità comunicative attraverso una dimensione ludica, anche con attività di tutoring dei



compagni di classe.

Circa gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica, sono previsti progetti di attività alternative per garantire pari opportunità e dare seguito alla libera scelta delle famiglie.

I docenti sono formati specificamente su eventuali patologie di alunni e si applicano protocolli in accordo con famiglie ed ASP.

Punti di debolezza

Gli alunni stranieri attualmente presenti nel nostro Istituto sono nati in Italia e conoscono la nostra lingua pertanto non sono mai stati avviati corsi di italiano base per stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nelle classi i docenti propongono, all'occorrenza, attività individualizzate finalizzate al recupero degli alunni in difficoltà. Sono previste, altresì, forme di monitoraggio in itinere al fine di adeguare gli interventi successivi. Per potenziare le abilità linguistiche si utilizza la metodologia CLIL: nella scuola primaria in lingua inglese e nella scuola secondaria di primo grado in lingua francese. Per gli studenti con particolari attitudini sono stati attivati corsi extracurricolari di lingua straniera: inglese e francese nella scuola secondaria di primo grado. Alle eccellenze vengono proposte gare di matematica organizzate a livello nazionale. Per favorire e sviluppare i valori umani, lo spirito di squadra e l'amicizia, gli alunni partecipano a tornei e campionati sportivi.

Per la scuola secondaria di primo grado sono inoltre stati attivati e conclusi i moduli PON per l'inclusione sociale e lotta al disagio: "Sport a scuola per tutti", "Robotizando" e "English for you". Sono in fase di conclusione i moduli "A che gioco giochiamo", "Geometria dinamica" e "Una lingua per comunicare".

Sono in fase di svolgimento i moduli PON che mirano al recupero e potenziamento delle competenze di base. E' attivo nella scuola Primaria il corso volto all'innalzamento delle competenze in lingua madre "Tanti modi per...dire, fare, sapere" ed il corso "Geometria dinamica" per lo sviluppo delle competenze matematiche.

PUNTI DI DEBOLEZZA



Non tutti i PON autorizzati sono stati attivati a causa del numero esiguo di studenti iscritti. Inoltre, i docenti del potenziamento, di anno in anno, sono stati sostituiti da altro personale che non possedeva le competenze specifiche (competenze musicali, competenze nelle Scienze motorie e sportive), pianificate per l'attuazione del Piano di Miglioramento triennale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Consiglio di classe in collaborazione operativa con il docente specializzato programma specifici interventi individualizzati che prevedono la strutturazione di contenuti diversi rispetto a quella della classe o contenuti uguali ma, diversamente strutturati al fine di garantire il processo di apprendimento. Inoltre, tenuto conto della flessibilità organizzativa, si potranno adottare aggiustamenti in itinere qualora l'alunno evidenziasse ulteriori bisogni formativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



DS, docenti curricolari, docenti di sostegno, ASP , famiglie, rappresentanti dei centri riabilitativi, rappresentanti del Comune, assistente all'autonomia e alla comunicazione, assistenti igienico personale, rappresentanti della città metropolitana.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, progetta le attività didattiche, per ciascun alunno diversamente abile, in collaborazione con la famiglia e i referenti sanitari (psicologi, neuropsichiatri, terapisti), pensando, fin dal principio, al suo "Progetto di vita" nel rispetto dei diversi tempi di apprendimento. Tale progettazione viene formalizzata nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) alla cui attuazione partecipa in primis l'insegnante di sostegno, curricolari e famiglia. La scuola , inoltre, organizza periodicamente e secondo le necessità, incontri del GLI allargati alle famiglie e ai rappresentanti di tutti i soggetti istituzionali coinvolti e ristretti nell'ambito dell'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e indicatori condivisi sia in sede collegiale che di GLI, tenendo conto delle peculiarità di ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I docenti accompagnano gli alunni della scuola nel passaggio da un ordine all'altro realizzando attività e percorsi progettuali educativi e formativi.

Approfondimento

E' presente nella scuola il **G.O.S.P. - Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico** che è un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica.

Ne fanno parte: il dirigente scolastico, la FS all'Inclusione, un docente.



Aspetti generali

L'istituto ha un'unica identità, pertanto tutte le attività sono ideate in coerenza con scelte comuni ai tre segmenti di scuola. Dalla scuola dell'infanzia alla secondaria vengono proposte attività formative simili ma adattate alle diverse fasce di età.

La scuola dell'infanzia prevede un docente unico per sezione ma le attività sono ideate e organizzate in parallelo.

La scuola primaria prevede due docenti prevalenti, nelle aree antropologica e matematico-scientifica in un modulo di due classi parallele, che seguiranno il ciclo per i 5 anni previsti, oltre ad altri docenti che si alternano nelle aree linguistica, storico-geografica e artistica. Alla conclusione del quinquennio, i due docenti prevalenti saranno impiegati in moduli diversi.

La scuola secondaria prevede l'utilizzo dei docenti secondo la specifica classe di concorso, tuttavia nell'area antropologica vengono suddivisi a più docenti gli insegnamenti di Italiano, Storia e Geografia. Matematico scientifica, i due insegnamenti sono tendenzialmente impartiti da un unico docente salvo in qualche caso in cui si risente di una passata organizzazione su due insegnanti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

-Collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni vicarie per la scuola secondaria di 1°grado: • Programmazione, coordinamento e rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente; • Coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti; • Adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo; vigilanza sugli alunni; • Programmazione e verifica delle attività collegiali funzionali all'insegnamento; • Coordinamento, verifica e predisposizione dei contributi per l'assistenza scolastica e dei sussidi didattici da erogare agli studenti nell'ambito dei finanziamenti del diritto allo studio; borse di studio a favore degli studenti; rapporti con le famiglie e con il comitato dei genitori; • Coordinamento delle visite a mostre, convegni, incontri esterni; visite d'istruzione; • Coordinamento dell'attività d'istituto per le iniziative di aggiornamento interno, a carattere provinciale; verifica della documentazione delle iniziative svolte in collaborazione con la segreteria; • Attuazione degli adempimenti in materia di sicurezza

2



previsti dal D.L.vo n.81/2008 - Collaboratore del Dirigente Scolastico per la scuola primaria: • Programmazione, coordinamento e rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente; • Coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti; • Adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo; vigilanza sugli alunni; • Programmazione e verifica delle attività collegiali funzionali all'insegnamento; • Coordinamento, verifica e predisposizione dei contributi per l'assistenza scolastica e dei sussidi didattici da erogare agli studenti nell'ambito dei finanziamenti del diritto allo studio; borse di studio a favore degli studenti; rapporti con le famiglie e con il comitato dei genitori; • Coordinamento delle visite a mostre, convegni, incontri esterni; visite d'istruzione; • Coordinamento dell'attività d'istituto per le iniziative di aggiornamento interno, a carattere provinciale; verifica della documentazione delle iniziative svolte in collaborazione con la segreteria; • Attuazione degli adempimenti in materia di sicurezza previsti dal D.L.vo n.81/2008.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collaboratore del Dirigente Scolastico con funzioni vicarie per la scuola secondaria di 1° grado: • Programmazione, coordinamento e rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente; • Coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti; • Adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo; vigilanza sugli alunni; • Programmazione e verifica delle attività collegiali funzionali

9



all'insegnamento; • Coordinamento, verifica e predisposizione dei contributi per l'assistenza scolastica e dei sussidi didattici da erogare agli studenti nell'ambito dei finanziamenti del diritto allo studio; borse di studio a favore degli studenti; rapporti con le famiglie e con il comitato dei genitori; • Coordinamento delle visite a mostre, convegni, incontri esterni; visite d'istruzione; • Coordinamento dell'attività d'istituto per le iniziative di aggiornamento interno, a carattere provinciale; verifica della documentazione delle iniziative svolte in collaborazione con la segreteria; • Attuazione degli adempimenti in materia di sicurezza previsti dal D.L.vo n.81/2008. Collaboratore del Dirigente Scolastico per la scuola primaria: • Programmazione, coordinamento e rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente; • Coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti; • Adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo; vigilanza sugli alunni; • Programmazione e verifica delle attività collegiali funzionali all'insegnamento; • Coordinamento, verifica e predisposizione dei contributi per l'assistenza scolastica e dei sussidi didattici da erogare agli studenti nell'ambito dei finanziamenti del diritto allo studio; borse di studio a favore degli studenti; rapporti con le famiglie e con il comitato dei genitori; • Coordinamento delle visite a mostre, convegni, incontri esterni; visite d'istruzione; • Coordinamento dell'attività d'istituto per le iniziative di aggiornamento interno, a carattere provinciale; verifica della



documentazione delle iniziative svolte in collaborazione con la segreteria; • Attuazione degli adempimenti in materia di sicurezza previsti dal D.L.vo n.81/2008. N° 2 docenti - supporto e coordinamento all'azione didattica. - In caso di assenza del DS e/o del collaboratore è delegato a svolgere le funzioni rientranti nell'ordinaria amministrazione. Area 1: Inclusione Coordina il G.L.I. ed il GOSP, comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali; Coordina la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; Supporta il lavoro dei docenti e l'attività di apprendimento di alunni con bisogni speciali. Area n.2 PTOF- INVALSI Si occupa della revisione, integrazione e aggiornamento del P.T.O.F Coordina la valutazione di istituto ed è referente per l'INVALSI. Area 3: Visite e viaggi d'istruzione e rapporti con enti esterni - Cura le relazioni con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola. - Coordina le uscite didattiche e la scelta degli spettacoli in raccordo con i Consigli di Classe. Area n.4 Valutazione e autovalutazione di Istituto -Aggiornamento Gestisce le attività di autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto. Promuove l'aggiornamento e la formazione dei docenti raccordandosi con le altre F.S. Area n.5 Progetti e innovazione Realizza progetti d'intesa con Enti, Istituzioni e Associazioni nell'ambito della educazione ambientale, sicurezza stradale, legalità. Individua, in raccordo con la F.S. Area 1 e con la Dirigenza, i progetti extracurricolari finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa, li organizza e li coordina.



Funzione strumentale	<p>Area 1: Inclusione Coordina il G.L.I. ed il GOSP, comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali; Coordina la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; Supporta il lavoro dei docenti e l'attività di apprendimento di alunni con bisogni speciali. Area n.2 PTOF- INVALSI Si occupa della revisione, integrazione e aggiornamento del P.T.O.F Coordina la valutazione di istituto ed è referente per l'INVALSI. Area 3: Visite e viaggi d'istruzione e rapporti con enti esterni - Cura le relazioni con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola. - Coordina le uscite didattiche e la scelta degli spettacoli in raccordo con i Consigli di Classe. Area n.4 Valutazione e autovalutazione di Istituto -Aggiornamento Gestisce le attività di autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto. Promuove l'aggiornamento e la formazione dei docenti raccordandosi con le altre F.S. Area n.5 Progetti e innovazione Realizza progetti d'intesa con Enti, Istituzioni e Associazioni nell'ambito della educazione ambientale, sicurezza stradale, legalità. Individua, in raccordo con la F.S. Area 1 e con la Dirigenza, i progetti extracurricolari finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa, li organizza e li coordina.</p>	5
Capodipartimento	<p>Organizza i lavori, modera i dibattiti all'interno del dipartimento e sottolinea gli elementi di novità. Cura inoltre la relazione con il D.S. in merito a quanto emerso nelle varie riunioni di dipartimento. Cura la regolare verbalizzazione delle riunioni e i relativi registri.</p>	4
Responsabile di	<p>- Coordina l' attività e l'utilizzazione del</p>	2



laboratorio	laboratorio e fornisce ogni indicazione al corretto uso dello stesso.	
Animatore digitale	L'animatore digitale si prefigge di incentivare l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'intera organizzazione d'Istituto.	1
Coordinatori di classe- scuola secondaria di 1°grado	In assenza del Dirigente scolastico, presiede il Consiglio di classe. Nell'ambito della classe di appartenenza: cura la regolare diffusione delle informazioni scritte e orali, cura la raccolta di dati, segnala disfunzioni, adotta provvedimenti urgenti, programma e coordina le prove di evacuazione, collabora con la Direzione per qualsiasi necessità.	19
Coordinatori interclasse - scuola primaria.	In assenza del Dirigente scolastico, presiede il Consiglio di interclasse. Nell'ambito dell'interclasse di appartenenza: cura la regolare diffusione delle informazioni scritte e orali, è responsabile di piano, vigila sull'igiene dei locali utilizzati dall'interclasse, cura la raccolta di dati, segnala disfunzioni, adotta provvedimenti urgenti, programma e coordina le prove di evacuazione, collabora con la Direzione per qualsiasi necessità	5
Referenti	-Referente continuità e orientamento (n.2 unità); Coordinamento dell'attività del gruppo che propone, predispone, realizza e verifica specifici progetti di continuità con le altre scuole. -Referente ambiente (n.2 unità);Referente salute (n.1 unità); Predispone e cura la realizzazione di specifici progetti. Partecipa, anche in altre sedi, a riunioni sull'argomento. È responsabile della tenuta del registro dal quale risulti l'attività svolta. Opera in raccordo con la funzione	13



	<p>strumentale competente . -Referente legalità (n.1 unità); Coordina e promuove tutte le iniziative riguardanti la legalità. -Referente pallavolando(n. 1 unità); Coordina e promuove tutte le iniziative riguardanti il progetto. - Referente osservatorio d'area(n. 1 unità); Coordina le iniziative promosse dall'osservatorio d'area e rappresenta il D.S. se impegnato in altre attività. - Referente attività pre-post scuola (n.1 unità); Si interfaccia con le associazioni di pre e post scuola. -Referente mobilità sostenibile (n.2 unità); Coordina e promuove tutte le iniziative riguardanti il progetto. Partecipa, anche in altre sedi, a riunioni sull'argomento -Referente aula informatica (n.2 unità); Coordina l'attività e l'utilizzazione del laboratorio di informatica. Cura la regolare tenuta del registro , l'efficienza delle apparecchiature e fornisce ogni utile indicazione al corretto uso delle stesse.</p>	
Coordinatore di sostegno	<p>Coordina l'attività degli insegnanti di sostegno. Partecipa a tutte le riunioni per la predisposizione dei piani di intervento.</p>	1
Segretario collegio docenti	<p>Cura la regolare verbalizzazione delle sedute del Collegio, mediante trascrizione su registro e su supporto magnetico.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	-Clil (24 ore settimanali); -Attività alternativa IRC (max 12 ore); -Supplenze (30 ore).	3



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

-A disposizione n°2 (h) .

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

-Preparazione alla certificazione DELF (2 h)+ 8

(h) a disposizione; -Clil in lingua francese (6 h) + 4
(h) a disposizione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Gestisce il protocollo informatico ed è responsabile di tutto quanto concerne l'area

Ufficio per la didattica

Gestisce la carriera scolastica dell'alunno dall'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce la carriera del personale docente e ATA e collabora con il DSGA per l'elaborazione delle tabelle stipendiali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line <http://www.sc28505.scuolanext.info>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icpizzigonicarducci.edu.it/modulistica/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Comunicazioni via email alle famiglie



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "Accordo di rete Osservatorio area n° 2" - CT.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività per contrastare la dispersione scolastica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner osservatorio di area

Approfondimento:

Promuovere una cultura antidispersione scolastica favorendo la circolarità delle informazioni.

Denominazione della rete: " Protocollo intesa con Liceo artistico Emilio Greco " - CT.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per alternanza scuola- lavoro.

Approfondimento:

Realizzare finalità istituzionali di comune interesse per reperire e/o porre in comune risorse e, infine, per attuare servizi a vantaggio delle scuole e per il successo formativo.

Denominazione della rete: Convenzione con Liceo Lombardo Radice

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività alternanza scuola-lavoro.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione alternanza scuola-lavoro.

Approfondimento:

Realizzare finalità istituzionali di comune interesse per reperire e/o porre in comune risorse e, infine, per attuare servizi a vantaggio delle scuole e per il successo formativo.

Denominazione della rete: TFA università Catania, Messina e Kore di Enna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: hourofcoding

Introdurre i docenti all'utilizzo del coding come pratica didattica e modello organizzativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Personale docente della scuola
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: soft skills

attività formativa sulle competenze trasversali non cognitive sia nella didattica che nella formazione personale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

" La gestione digitale delle pratiche amministrative"

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore.

Approfondimento

Durante l'assemblea del personale ATA si sono rilevati i bisogni formativi.